

ISTITUTO COMPRENSIVO 2 "ARNOLFO DI CAMBIO"
COLLE DI VAL D'ELSA (SI)

P.T.O.F

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

"CRESCERE INSIEME CITTADINI DI DOMANI"

TRIENNIO 2025-2028

A.S. 2025-2026

SIIC828001



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola 2 - ARNOLFO DI CAMBIO - COLLE V è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2025/26

Triennio di riferimento:

2025 - 2028



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 14** Caratteristiche principali della scuola
- 29** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 34** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 36** Aspetti generali
- 41** Priorità desunte dal RAV
- 42** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 44** Piano di miglioramento
- 52** Principali elementi di innovazione
- 59** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 74** Aspetti generali
- 76** Traguardi attesi in uscita
- 80** Insegnamenti e quadri orario
- 85** Curricolo di Istituto
- 94** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 99** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 108** Moduli di orientamento formativo
- 115** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 144** Valutazione degli apprendimenti
- 146** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 155** Aspetti generali
- 157** Modello organizzativo
- 164** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 165** Reti e Convenzioni attivate
- 169** Piano di formazione del personale docente
- 172** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

PREMESSA : principi e finalità del PTOF

L'Istituto Comprensivo 2 "Arnolfo di Cambio" è nato nell'a.s. 2017-2018 dalla fusione del Secondo Circolo Didattico di Colle di Val d'Elsa con la Scuola Secondaria di primo grado "Arnolfo di Cambio" ed è dislocato su tre comuni: Colle di Val d'Elsa, Casole e Radicondoli.

Dalla sua costituzione l'Istituto ha lavorato per la costruzione di una propria identità distintiva esplicitata nel P.T.O.F.

Esso, infatti, è "la carta di identità" di ogni istituto, è il documento con cui ogni scuola si rende riconoscibile, con cui comunica ed esplicita in termini comprensibili anche ai non addetti ai lavori, ai genitori e al territorio, la MISSION e la VISION dell'istituto, gli obiettivi prioritari da perseguire, la progettazione educativa e didattica e le ragioni pedagogiche che la sostengono elaborate partendo dalle esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale.

Il Piano viene elaborato dal Collegio Docenti, sulla base delle linee di indirizzo espresse dal Dirigente Scolastico ed infine approvato dal Consiglio di Istituto.

Il documento ha una validità triennale perché deve contenere ed esplicitare le caratteristiche costanti dell'Istituto e l'impianto stabile della sua identità che costituiscono il filo conduttore e le linee guida per le scelte fondanti della scuola, ma può essere rivisto annualmente perché è, al tempo stesso, un documento dinamico che deve contemporaneamente riflettere l'andamento delle circostanze e delle condizioni esterne.

Di fondamentale importanza per la predisposizione del PTOF è l'attenta analisi del contesto territoriale con le diverse variabili presenti nell'ambiente in cui è inserito l'Istituto e al quale esso si riferisce, al fine di dare risposte adeguate ai bisogni che nascono da esso.

Il territorio su cui insiste la scuola va analizzato sul piano economico, sociale e culturale, in virtù del fatto che l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto quando sa integrarsi con le altre realtà formative.

L'offerta formativa espressa nel PTOF, a partire dall'analisi del contesto, tiene conto :

- dei bisogni formativi espressi dall'utenza (alunni, famiglie, enti locali).



- delle indicazioni, sia a carattere prescrittivo sia propositivo, dei testi di riforma.
- delle Indicazioni per il curriculum del Settembre 2012.
- dell' Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico.
- dei risultati ottenuti dall'autovalutazione e dalla compilazione del Rapporto di autovalutazione d'Istituto (RAV) e del PDM.
- delle indicazioni del Consiglio d'Istituto.
- delle risorse, umane e strumentali, a disposizione dell'istituzione scolastica.

Il PTOF:

- Esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa
- È coerente con gli obiettivi generali ed educativi dell'Istituto
- Riflette le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico della realtà locale
- Tiene conto della programmazione territoriale dell'offerta formativa
- Comprende e riconosce le diverse opzioni metodologiche e valorizza le relative professionalità
- Mette in atto il Piano di Miglioramento elaborato nel Rav
- Elabora il Potenziamento dell'Offerta Formativa
- Promuove finalità, principi e strumenti previsti nel Piano Nazionale Scuola Digitale
- Programma le attività formative rivolte al personale docente e Ata
- Presenta il fabbisogno di:
 - o posti comuni e di sostegno dell'Organico dell'Autonomia
 - o potenziamento dell'offerta formativa
 - o del personale ATA

1. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE



1.1 Profilo socio- economico, culturale del territorio e dinamiche demografiche

Il territorio sul quale il nostro istituto si estende è molto vasto poiché comprende tre Comuni (Colle di Val d'Elsa, Casole d'elsa e Radicondoli) e presenta una morfologia non del tutto omogenea e un quadro socio- economico e culturale abbastanza diversificato da Comune a Comune, ma con una caratteristica comune: una forte connotazione multi-etnica ed internazionale, con conseguenti fenomeni di pluralismo culturale e religioso.

Dal RAV (Rapporto di autovalutazione) emerge che è un territorio dove si registra un forte tasso di immigrazione (non omogeneo nei tre comuni interessati), superiore alla media nazionale e regionale, ma con un tasso di disoccupazione molto più basso, sicuramente dovuto alla presenza di un buon numero di attività nei settori primario, secondario e terziario, prevalentemente nel settore manifatturiero e turistico.

Questa particolare connotazione territoriale rende, pertanto, necessario mettere in atto, in collaborazione con gli Enti locali territoriali, delle strategie adeguate per favorire l'accoglienza e l'integrazione.

Colle di Val d'Elsa

Colle di Val d'Elsa conta oltre 21.000 abitanti ed è Colle ha dimensioni medie per un comune toscano non capoluogo, con una popolazione stabile negli ultimi anni. La presenza di una quota significativa di stranieri ($\approx 10\%$) suggerisce una certa attrattività per migranti residenti.

Il profilo economico di Colle di Val d'Elsa ha caratteristiche molto marcate — artigianato, industria del cristallo e una modesta diversificazione in servizi.

Negli ultimi anni il turismo è diventato un dato in crescita per Colle di Val d'Elsa, rappresentando un'opportunità di diversificazione economica per il territorio, utile a bilanciare la forte dipendenza dal settore del cristallo. Il patrimonio storico-artistico, il borgo medievale, la tradizione del vetro e la posizione in Toscana — relativamente vicina a centri come Siena e Firenze — rendono Colle appetibile come destinazione turistica.

L'Amministrazione comunale di Colle Val d'Elsa collabora con l'istituzione scolastica fornendo contributi annuali per la realizzazione del Piano dell'Offerta Formativa.

Casole d'Elsa

Il Comune di Casole è articolato nel nucleo storico, denominato Casole centro, nelle due zone residenziali di Orli e La Corsina e sei frazioni (Cavallano, Il Merlo, Lucciana, Mensano, Monteguidi e



Pievescola) ed ha avuto negli ultimi anni un notevole sviluppo demografico, anche a causa di nuove famiglie che hanno preferito la periferia per la propria residenza. Particolarmente favorito nelle scuole di Casole il rapporto tra i tre ordini di scuola in quanto ubicati nello stesso edificio di recente ristrutturazione. Riguardo agli alunni che concludono la Scuola Secondaria di primo grado, il proseguimento degli studi nelle scuole Secondarie di Secondo Grado della Valdelsa, Siena e Volterra, è assicurato da un efficiente servizio di trasporto pubblico.

Radicondoli

Il territorio del comune di Radicondoli è molto ampio, al confine di tre province (Siena, Grosseto e Pisa) e a cavallo fra tre aree geografiche: la Valdelsa, a cui afferisce per dinamicità, la Val di Merse, assimilabile per le proprie caratteristiche ambientali e la Val di Cecina per le caratteristiche geotermiche. Il territorio è connotato da una popolazione scarsa e diffusa, oltre che nei due centri più importanti (Radicondoli e Belforte), anche nelle campagne, in località spesso distanti dal centro scolastico. Il Comune, insieme alla scuola, si è attivato in direzione di una costruttiva integrazione sociale e culturale degli alunni e delle famiglie di origine non italiana.

Proprio nell'ambito scolastico si realizza il momento più significativo di sostegno comunicativo e di scambio a livello interculturale.

Il Comune di Radicondoli finanzia sostanziosamente le attività proposte dalla scuola soprattutto rivolte allo sdoppiamento delle pluriclassi presenti in questi plessi scolastici. Il territorio è particolarmente vivace dal punto di vista degli eventi, del recupero delle tradizioni locali e dei beni artistico-ambientali, delle associazioni di

volontariato e delle manifestazioni culturali.

1.2 Il territorio come risorsa educativa: le sue risorse (servizi educativi, sociali e culturali presenti e collaborazioni con enti locali e associazioni)

Il territorio in cui operano le nostre scuole, nonostante si presenti disomogeneo per alcuni aspetti, offre numerose risorse dal punto di vista del patrimonio naturalistico, artistico-culturale, economico (musei, biblioteche, parchi naturali, industrie, servizi, infrastrutture).

Inoltre, molto sviluppato l'aspetto dei servizi, vari e diversificati per rispondere alle svariate esigenze della popolazione: dall'infanzia alla vecchiaia, passando per l'inclusione, la disabilità, immigrazione, supporto alle famiglie, integrazione scolastica, trasporto.

Molto sviluppato il tessuto associativo che funge da volano per progettazioni di coesione sociale, sviluppo comunitario, partecipazione attiva e ampliamento dell'offerta formativa scolastica:



numerose le associazioni sportive e culturali nei tre comuni che collaborano con le nostre scuole.

Strutture istituzionali e rete di welfare locale

- I servizi sociali del comune sono gestiti da Fondazione Territori Sociali Altavaldelsa (FTSA), per conto dei tre Comuni e altri comuni dell'area (Casole d'Elsa, Poggibonsi, Radicondoli, San Gimignano).
- La governance locale integra le competenze dei Comuni, della FTSA, e della Società della Salute Alta Val d'Elsa (SdS Alta Vald'Elsa) per intervenire in ambito socio-assistenziale, sanitario a rilevanza sociale, servizi domiciliari, semiresidenziali e residenziali, supporto economico, assistenza a minori, anziani, disabili, e famiglie in situazioni di fragilità.

Servizi educativi scolastici e per l'infanzia

L'ufficio "Servizi Educativi" del Comune svolge un ruolo fondamentale per garantire il diritto allo studio e per agevolare la partecipazione scolastica dei bambini e ragazzi del territorio. I servizi offerti sono:

- iscrizione al nido
- mensa scolastica per le scuole dell'infanzia e primarie e gestione del servizio mensa
- trasporto scolastico per studenti che ne fanno richiesta

Servizi Sociali: minori, famiglie, anziani, disabilità, inclusione

Mediante la FTSA e con la collaborazione della Società della Salute, i comuni del territorio offrono una vasta gamma di servizi sociali a favore di diverse fasce di popolazione: doposcuola, soggiorni estivi, supporto alla socializzazione dei minori, interventi di prevenzione e contrasto violenza/abusi, sostegno e accompagnamento tramite il centro Pari Opportunità, assistenza domiciliare per anziani, centri diurni per persone con disabilità, supporto per pratiche amministrative per immigrati ecc...

Rapporto tra territorio e comunità scolastica

Il rapporto tra la nostra comunità scolastica e il territorio è ormai consolidato e questo permette di arricchire l'offerta formativa, di valorizzare le tradizioni e l'attaccamento di ogni cittadino alle proprie radici e infine di realizzare con esso una vera e propria comunità educante, intesa come insieme di relazioni di collaborazione tra tutti coloro che operano nel territorio attraverso diverse attività, ma con lo scopo comune di garantire il benessere e la crescita di bambini e ragazzi (genitori, associazioni, organizzazioni religiose, terzo settore, aziende, istituzioni ed enti locali).



E' in tale prospettiva che il nostro istituto, nella conduzione dell'azione formativa e della strategia educativa, è fortemente caratterizzato da un costante e produttivo rapporto con le Amministrazioni Comunali e le numerose associazioni locali, nella consapevolezza di essere entità complementari che condividono una MISSION di territorio.

Le Amministrazioni Comunali, infatti, grazie anche all'erogazione di finanziamenti per la realizzazione dell'offerta formativa, diventano interlocutrici fondamentali nella co-progettazione e nella realizzazione di interventi e strategie a favore dei ragazzi e delle famiglie, rendendo molto forte il legame tra scuola e comunità.

L'istituto condivide, inoltre, la propria progettualità con vari Enti e Associazioni locali (biblioteche, musei, associazioni culturali e sportive, Forze dell'ordine) e con le ASL, il cui apporto fondamentale di professionalità e collaborazioni consente il miglioramento del processo di integrazione degli alunni diversamente abili e con problematiche di disagio sociali e/o difficoltà d'apprendimento.

Infine, nella convinzione del loro determinante contributo alla comunità, vengono instaurati rapporti di collaborazione anche con associazioni e soggetti non intenzionalmente formativi.

2. L'ISTITUTO

2.1 Storia dell'Istituto

L'Istituto Comprensivo 2 "Arnolfo di Cambio" è stato istituito nell'a.s. 2017-2018 attraverso la fusione del Secondo Circolo Didattico di Colle di Val d'Elsa—che comprendeva le scuole dell'Infanzia e Primaria dei Comuni di Colle di Val d'Elsa, Casole d'Elsa e Radicondoli—con la Scuola Secondaria di Primo Grado "Arnolfo di Cambio", articolata sulle tre sedi degli stessi comuni.

Al momento della sua costituzione l'Istituto contava 11 plessi (4 scuole dell'Infanzia, 4 Primarie e 3 Secondarie di Primo Grado).

Dall'a.s. 2019-2020 i plessi sono diventati 10, a seguito del trasferimento delle scuole dell'Infanzia di Piazza Duomo e Borgatello nella nuova sede di Porta Nuova.

Fin dalla sua nascita la dirigenza è affidata alla Dott.ssa Monica Martinucci, già dirigente del Secondo Circolo Didattico. La continuità nella leadership ha assicurato stabilità in una fase delicata di transizione e ha contribuito a consolidare negli anni un'identità pedagogica e culturale forte, riconoscibile e radicata nel territorio.



2.2 L'Istituto e le sue sedi

L'Istituto Comprensivo 2 "Arnolfo di Cambio" presenta un'ampia rete di plessi che coprono vari comuni (Colle di Val d'Elsa, Casole d'Elsa, Radicondoli) — importante per garantire l'accessibilità all'istruzione in zone rurali e semi-rurali, fattore che lo caratterizza per un alto livello di complessità legata a molteplici fattori:

- La dislocazione territoriale di 10 plessi scolastici su tre comuni: Colle di Val d'Elsa, Casole e Radicondoli, abbastanza diversi tra loro per vocazione, caratteristiche morfologiche del territorio e socio- economiche.

Questa articolazione conferisce all'Istituto caratteristiche peculiari perché se da una parte la frammentazione comporta alcune difficoltà logistiche ed organizzative, dall'altra rappresenta una risorsa poiché ciascun plesso è una comunità viva ed attiva nel contesto sociale in cui opera ed ha una propria storia e identità.

- L'estrema diversità della composizione numerica delle classi (dai 27/28 alunni delle classi del Comune di Colle di Val d'Elsa alle pluriclassi del Comune di Radicondoli).

I 10 plessi che costituiscono l'Istituto sono molto diversi tra loro, come organizzazione oraria, come struttura architettonica e come storia.

Dall'a.s. 2019-2020 le due scuole dell'Infanzia di Colle di Val d'Elsa, Borgatello e Piazza Duomo, sono state unificate nella nuova sede di Portanova, un edificio di nuova costruzione adiacente alla scuola secondaria.

La scuola Primaria di s. Andrea, con funzionamento a tempo pieno, è ospitata in un grande edificio di carattere storico più volte adeguato negli anni, mentre la scuola di Campiglia, con funzionamento a tempo ordinario, è ospitata in un edificio di recente costruzione in una zona residenziale del paese.

La scuola secondaria di Colle di Val d'Elsa è situata nella parte alta del paese ed è sede della scuola dal 1074/75, oggi accoglie anche gli uffici di segreteria e direzione.

Anche la scuola dell'infanzia di Casole d'Elsa ha sede in un ufficio moderno, costruito recentemente e dall'a.s.2017/2018 la scuola primaria e secondaria si sono trasferite in un edificio adiacente di nuova costruzione, collegando fisicamente i tre ordini di scuola.

La scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Radicondoli si trovano nello stesso edificio, costruito



appositamente per ospitare una scuola, alle porte del paese, insieme alla scuola Secondaria di Primo grado.

Ogni plesso è dotato di spazi adeguati per le varie attività:

- Spazi attrezzati per attività di arte e immagine, educazione musicale, informatica, lingue, scienze, sostegno
- Palestra
- Biblioteca
- Mensa (scuole dell'Infanzia e Primaria)
- Spazi esterni fruibili dagli alunni (scuole dell'Infanzia e Primaria)
- Strumentazione tecnologica e digitale completamente rinnovata e incrementata grazie ai bandi PON e ai finanziamenti PNRR.
- Wi-fi che permette di accedere a registro elettronico e servizi on-line per la didattica

2.3 Popolazione scolastica

Nel corso dell'ultimo triennio, nonostante i primi effetti del calo demografico, il nostro Istituto ha mantenuto stabile il numero complessivo degli alunni, che si attesta intorno alle 1.250 unità distribuite nei 10 plessi presenti nei vari comuni (260 nelle scuole dell'infanzia, 540 nelle scuole Primarie e 450 nelle scuole Secondarie), le classi sono in tutto 62 con una media di alunni per classe di circa 19 unità, che però deve tener conto della diversità della composizione numerica delle classi di Colle di Colle di Val d'Elsa e Casole da quelle di Radicondoli dove sono presenti le pluriclassi.

La grande varietà della realtà del territorio e del tessuto sociale si riflette inevitabilmente sulla popolazione scolastica che raccoglie utenze diversificate per estrazioni sociali e livello economico e culturale, diversamente distribuite nei vari plessi scolastici.

I dati di maggior rilievo per quanto riguarda la popolazione scolastica, ricavati dall'ultimo RAV, sono i seguenti:

- Studenti con disabilità certificata, DSA, Bisogni educativi speciali e altre forme di svantaggio: complessivamente il 23 % degli studenti risulta inserito in questa categoria, risultando un dato molto più alto rispetto ai parametri di confronto provinciali e regionali, che indica che circa uno studente su



quattro necessita di qualche forma di sostegno o attenzione educativa specifica: un numero significativo, che pone l'istituto di fronte a sfide organizzative e didattiche non banali e la messa in campo di risorse "specialistiche".

- Studenti stranieri: il numero degli studenti con cittadinanza non italiana si è negli anni stabilizzato e rappresenta una percentuale non troppo elevata (circa il 9%) all'interno della popolazione scolastica. Da segnalare negli ultimi due anni del triennio l'ingresso di alcuni studenti ucraini a seguito del conflitto bellico e nell'ultimo anno un lieve incremento di alunni neo-arrivati da diverse nazionalità spesso appartenenti a famiglie richiedenti asilo politico. Non ci sono gruppi di studenti con caratteristiche particolari dal punto di vista culturale quali nomadi, rom, sinti o caminanti.

Si registra in generale, al netto delle possibili variabili tra comune e comune, un contesto socio-economico di livello medio.

All'interno della popolazione scolastica si registra una generale stabilità con una bassa mobilità in entrata e in uscita legata quasi esclusivamente a spostamenti di residenza delle famiglie per motivi lavorativi. La quasi totalità degli iscritti nel nostro Istituto frequenta al suo interno tutto il percorso scolastico.

Si registra, pertanto, una popolazione scolastica abbastanza eterogenea e differenziata da zona a zona, provocando un fenomeno dalla grande valenza educativa che ha stimolato le nostre scuole ad impegnarsi in una politica di scambio e inclusione che ha messo al centro delle scelte educative e culturali l'educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla pace.

3. BISOGNI DEL TERRITORIO

3.1 La società odierna e i bisogni formativi emergenti

Il triennio 2022-2025 è stato caratterizzato dalla ripresa del post-pandemia che gli ha conferito caratteristiche specifiche, ma che ha lasciato conseguenze permanenti e innescato profondi mutamenti nella società e di conseguenze nella scuola.

Emerge una società odierna caratterizzata dalla dinamicità, dalla complessità, dalla globalizzazione e dalla componente tecnologica e digitale, che ha avuto un notevole incremento a seguito della pandemia.

Essa offre grandissime opportunità di comunicazione e condivisione, informazione in tempo reale, possibilità di scambio, opportunità di crescita, velocità di azione, tuttavia pone non poche criticità e



punti di attenzione.

In questa società moderna non si possono più fare pianificazioni e progetti a lungo termine e, dal punto di vista lavorativo, non esiste ormai più la certezza di un impiego che duri uguale a se stesso nel tempo. Oggi il concetto di comunità è messo in crisi dall'individualismo eccessivo ed anche il rispetto delle regole di convivenza civile e dello stesso Stato sembra cedere il passo all'opportunismo e alla convenienza di parte. A causa della fortissima influenza delle tecnologie, la vita reale delle persone fisiche è affiancata sempre più incisivamente da una vita virtuale, sia nel lavoro che a livello di relazioni personali.

Inoltre, l'espansione esponenziale delle informazioni veicolate dai mezzi di comunicazione di massa mentre, da un lato, offre possibilità di istruzione e di stimolo culturale induce, dall'altro, pericolosi atteggiamenti di conformismo e rischi crescenti di manipolazione.

Infatti, il sociologo tedesco Zygmunt Bauman, nel suo libro "Modus vivendi. Inferno e utopia del mondo liquido", definisce la società odierna "liquida", proprio perché le sue forme sociali non riescono più a conservare a lungo la loro forma, scomponendosi e sciogliendosi più in fretta del tempo necessario a fargliene assumere una.

La conseguenza principale sui bambini e gli adolescenti è il disorientamento, il disagio e la fragilità emotiva, che caratterizzano fortemente le nuove generazioni e che portano addirittura i giovani a ritirarsi, ad isolarsi e chiudersi in spazi propri, quasi a proteggersi da qualcosa di vorticoso dal quale si sentono minacciati. Si rifugiano spesso nella rete, nelle relazioni virtuali, senza essere stati preparati o informati delle regole e delle minacce ivi presenti.

E, se liquida è la società in cui viviamo, lo è sicuramente anche la scuola, che di essa è un inevitabile riflesso.

Pertanto, anch'essa, in quanto anche strumento della società che la esprime, necessita di un ripensamento globale del suo significato e della sua funzione.

Ci dobbiamo interrogare sul senso di ciò che la scuola può rappresentare per la società contemporanea, così densa di spinte verso nuove frontiere del comunicare, del ricercare, dell'essere e cosa possa significare per generazioni di giovani che sembrano non ritrovare più solo nell'istruzione formale del sistema scolastico quel momento realmente utile alla propria crescita culturale, anche perché, nel complesso sistema sociale, economico e scientifico di oggi, anche le partizioni dei saperi, le scansioni delle discipline su cui si è identificata la scuola finora sembrano non rispondere più a quel bisogno di razionalizzazione, organizzazione e comprensione del mondo simbolico e relazionale con cui l'uomo costruisce e comunica i significati.



Pertanto è essenziale rendere la scuola odierna realmente corrispondente ai bisogni presenti e capace di interpretare le trasformazioni in corso per preparare le nuove generazioni alla vita.

Ne deriva per la scuola, educatori, genitori ed insegnanti, la necessità di interrogarsi su come rendere un mondo così complesso un'opportunità invece che un pericolo.

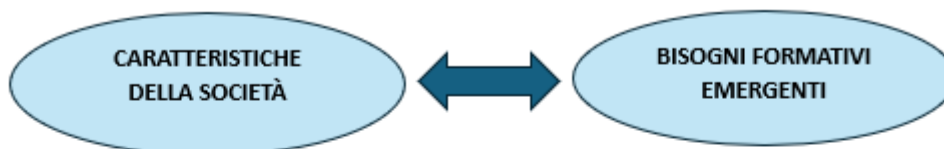
È necessaria una formazione che sviluppi la capacità di reagire alle sollecitazioni esterne in modo maturo e responsabile, che sviluppi un comportamento sociale "resiliente", tale che chi lo possiede non si trovi in balia di forze che non è in grado di comprendere e controllare, ma sappia reagire in maniera appropriata e consapevole.

E' necessario formare individui dotati di capacità critiche e metacognitive (in grado, cioè, di imparare ad imparare in modo autonomo), la necessità di dedicare un'attenzione privilegiata ai nuovi linguaggi multimediali e telematici che rappresentano il nuovo sfondo antropologico e culturale in cui i bambini vivono immersi.

Inoltre, il fenomeno crescente della scolarizzazione degli alunni extracomunitari e la presenza di una realtà sociale multietnica e multiculturale sempre più differenziata e dalle dimensioni sempre più ampie, induce a riconoscere, prima di ogni altra cosa, il valore universale della persona e a sviluppare conseguentemente una comune cultura che può tradursi in occasioni di arricchimento e di maturazione civile.

La scuola deve, quindi, adottare nuove strategie educative e attivare percorsi didattici ispirati alla pedagogia interculturale e all'inclusione nell'ottica dell'innovazione tecnologica.

In considerazione di tali mutamenti avvenuti in campo culturale, economico e sociale le scuole dell'Istituto hanno rilevato nuovi bisogni formativi e, per assolvere alla loro funzione educativa, si impegnano a rispondere a tali bisogni con scelte culturali e valoriali forti, che vogliono confermare il ruolo centrale dell'istituzione scolastica nell'educazione e nella formazione dei giovani. grazie anche i finanziamenti PNRR sarà possibile strutturare un piano di formazione per i docenti per l'acquisizione di nuove competenze per soddisfare i nuovi bisogni emergenti e pianificare una serie di interventi e azioni volti a contrastare la dispersione scolastica e i divari territoriali.



COMPLESSITÀ DERIVANTE DALLA PRESENZA CONTEMPORANEA DI UNA PLURALITÀ DI CULTURE, <u>VALORI E STILI</u> DI COMPORTAMENTO	- ACQUISIRE LA CAPACITÀ DI PROBLEMATIZZARE, VALUTARE, SCEGLIERE, DECIDERE. - IMPARARE A COOPERARE E COLLABORARE CON GLI ALTRI - ACQUISIRE CONSAPEVOLEZZA DELLE REGOLE DELLA CONVIVENZA CIVILE
MULTICULTURALITÀ	- CONSIDERARE LA DIVERSITÀ COME RISORSA - FAVORIRE L'INCLUSIONE - SUPERARE GLI STEREOTIPI DI GENERE E ETNOCULTURALI
DIGITALIZZAZIONE PERVASIVITÀ DELLE TECNOLOGIE DI INFORMAZIONE, RISCHI DERIVANTI DALLA RETE E CYBER-BULLISMO	- ACQUISIRE CONOSCENZA E CAPACITÀ DI USO DI STRUMENTI DIGITALI E MULTIMEDIALI - SVILUPPARE SENSO CRITICO NEI CONFRONTI DEI SOCIAL NETWORK COME NUOVI STRUMENTI DI COMUNICAZIONE
NUOVO ASSETTO DEI SAPERI E SCANSIONE DELLE DISCIPLINE	- ACQUISIRE ABILITÀ METACOGNITIVE, ATTRAVERSO IL CONTROLLO DEI PROCESSI DI APPRENDIMENTO (IMPARARE AD IMPARARE), SVILUPPARE SENSO CRITICO E AUTONOMIA DI PENSIERO - FAVORIRE LA CONTINUITÀ TRA ORDINI DI SCUOLA
GLOBALIZZAZIONE: PASSAGGIO DA UNO STATO- NAZIONE ED UNA COMUNITÀ- MONDO	- SVILUPPARE UN NUOVO SENSO DI CITTADINANZA, DI APPARTENENZA, DI PARTECIPAZIONE E DI SOLIDARIETÀ
PLURALITÀ DI MODELLI FAMILIARI, PERDITA DI PUNTI DI RIFERIMENTO E DI AUTOREVOLEZZA E DELLA GENITORIALITÀ E CONSEGUENTE DISORIENTAMENTO CON FRAGILITÀ EMOTIVA E DISAGI PSICOLOGICI	- SVILUPPARE UN NUOVO SENSO DI APPARTENENZA, AUTOSTIMA E AUTONOMIA - PROMUOVERE LA PARITÀ DI GENERE E LE PARI OPPORTUNITÀ
SITUZIONI DI SVANTAGGIO ECONOMICO E CULTURALE, BASSA AUTOSTIMA, SCARSA CAPACITÀ DI AUTOVALUTAZIONE E AUTORIENTAMENTO E CHE PORTANO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E ALL'ABBANDONO PRECOCE DEGLI STUDI	- CONTRASTARE LA DISPERSIONE SCOLASTICA INCENTIVANDO LA MOTIVAZIONE, LA CONOSCENZA DI SÉ, L'AUTOSTIMA ATTRAVERSO ANCHE AZIONI DI ORIENTAMENTO SCOLASTICO.

3.2 I bisogni specifici del territorio

Il territorio in cui opera il nostro Istituto è in parte riflesso dei più ampi cambiamenti sociali odierni, ma ha denota anche bisogni specifici legati alle caratteristiche e alla conformazione del territorio stesso.



In un territorio caratterizzato da aggregati abitativi di piccola e media entità, l'istituzione scolastica svolge un ruolo culturale e sociale di fondamentale importanza, soprattutto se è capace di integrarsi con le altre realtà culturali e formative e con le altre presenze associative e comunitarie.

Il primo bisogno del territorio, al quale la scuola è chiamata a rispondere, consiste pertanto nell'offrire un servizio formativo che sia al passo con i tempi, con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro.

Un secondo bisogno, per quanto riguarda il Primo Ciclo di istruzione, richiede che la scuola assolva anche ad una specifica funzione aggregativa: sviluppando i livelli di socializzazione e di integrazione, la qualità dei rapporti e della convivenza, sopperendo, per quanto possibile, alle ridotte opportunità che una realtà di tipo decentrato è in grado di offrire.

Un terzo bisogno, al quale è bene prestare attenzione, consiste nell'arginare i fattori di rischio e le diverse forme di disagio e fragilità emotiva, dipendenza, devianza fino alla dispersione scolastica.

Alla scuola e a tutti coloro che svolgono il ruolo di educatori compete, dunque, una funzione educativa, che deve vedere attivamente impegnato l'intero contesto territoriale, a partire dal nucleo fondamentale delle famiglie.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

2 - ARNOLFO DI CAMBIO - COLLE V (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	SIIC828001
Indirizzo	VIA VOLTERRANA 2 COLLE DI VAL D'ELSA 53034 COLLE DI VAL D'ELSA
Telefono	0577920078
Email	SIIC828001@ISTRUZIONE.IT
Pec	SIIC828001@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB	https://www.comprensivoduecolle.edu.it/

Plessi

RADICONDOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA82803X
Indirizzo	PIAZZA MATTEOTTI RADICONDOLI 53030 RADICONDOLI
Edifici	• Via MARCONI 4 - 53030 RADICONDOLI SI

CASOLE D'ELSA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	SIAA828041
Indirizzo	VIA DEL PACCHIEROTTO CASOLE D'ELSA 53031 CASOLE D'ELSA
Edifici	Via 2 PACCHIEROTTO 1 - 53031 CASOLE D'ELSA SI

PORTANOVA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	SIAA828052
Indirizzo	VIA DELLA RIMEMBRANZA 1F COLLE DI VAL D'ELSA 53034 COLLE DI VAL D'ELSA

CAMPIGLIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE828013
Indirizzo	VIA R. SANZIO 2 FRAZ. CAMPIGLIA 53034 COLLE DI VAL D'ELSA
Edifici	Via BUONARROTI snc - 53034 COLLE DI VAL D'ELSA SI

Numero Classi	5
Totale Alunni	85

VIA MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	SIEE828024
Indirizzo	VIA MARCONI - 53030 RADICONDOLI



Edifici

• Via MARCONI 4 - 53030 RADICONDOLI SI

Numero Classi 5

Totale Alunni 32

SANT'ANDREA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE828035

Indirizzo LOC. SANT'ANDREA 53034 COLLE DI VAL D'ELSA

Edifici

• Via S. ANDREA snc - 53034 COLLE DI VAL D'ELSA SI

Numero Classi 13

Totale Alunni 264

CASOLE D'ELSA (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA PRIMARIA

Codice SIEE828046

Indirizzo VIA DEL PACCHIEROTTO CASOLE D'ELSA 53031
CASOLE D'ELSA

Edifici

• Via 2 PACCHIEROTTO 1 - 53031 CASOLE D'ELSA SI

Numero Classi 10

Totale Alunni 138

CASOLANI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice SIMM828012



Indirizzo	VIA DEL PACCHIEROTTO 1 - 53031 CASOLE D'ELSA
Edifici	Via 2PACCHIEROTTO 1 - 53031 CASOLE D'ELSA SI
Numero Classi	6
Totale Alunni	99

RADICONDOLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM828023
Indirizzo	VIALE MARCONI 4 - 53030 RADICONDOLI
Edifici	Via MARCONI 4 - 53030 RADICONDOLI SI
Numero Classi	3
Totale Alunni	19

A. DI CAMBIO 2 - COLLE VAL D'EL (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	SIMM828034
Indirizzo	VIA VOLTERRANA 2 COLLE DI VAL D'ELSA 53034 COLLE DI VAL D'ELSA
Edifici	Via 2VOLTERRANA 2 - 53034 COLLE DI VAL D'ELSA SI
Numero Classi	15
Totale Alunni	334



Approfondimento

Ad integrazione dei dati riportati sopra vengono aggiunte le seguenti informazioni relative ai vari plessi scolastici dell'Istituto.

Questo il link al sito dove si trovano i dati relativi alle scuole:

<https://www.comprensivoduecolle.edu.it/luogo/>

SCUOLE DELL'INFANZIA

1.COLLE DI VAL D'ELSA-PORTANOVA

DESCRIZIONE

La Scuola dell'Infanzia di Portanova è situata in Via della Rimembranza 1/F (lato Porta Nuova).

L'edificio è di recente costruzione, è stato inaugurato nel 2019. Gli spazi sono ampi ed accoglienti, pensati e progettati per soddisfare le esigenze dei bambini più piccoli.

La scuola è situata vicino alla Scuola Secondaria di Primo Grado "Arnolfo di Cambio" e possiede un ampio parcheggio che permette il transito e la sosta delle auto dei genitori così come degli autobus che accompagnano i bambini a scuola.

Le aule sono tutte dotate di bagni interni e giardino. Le ampie vetrate rendono le sezioni luminose e calde anche nelle giornate invernali.

INDIRIZZO

V.le della Rimembranza, 1, Colle di Val d'Elsa - SI

CAP

53034

Orari



8:30-16:30 da lunedì al venerdì

Email

SIIC828001@istruzione.it

PEC

SIIC828001@pec.istruzione.it

Telefono

[0577 912800](tel:0577 912800)

2.CASOLE D'ELSA

DESCRIZIONE

La scuola dell'infanzia di Casole d'Elsa è insediata in un edificio di recente costruzione, è geograficamente legata all'asilo nido, alla scuola primaria e secondaria di primo grado, che costituiscono il polo scolastico "Pramac Village School". L'ambiente è luminoso, accogliente e funzionale.

ORGANIZZAZIONE

Attualmente la scuola accoglie quattro sezioni: A, B, C e D.

Punto di ritrovo delle quattro sezioni ed inizio della giornata scolastica è il salone, un ampio spazio attrezzato con strumenti per l'educazione motoria e altri per l'approccio alla musica e ritmi.

INDIRIZZO

Via del Pacchierotto 1, Casole d'Elsa - SI

CAP

53031

ORARI



8:20-16:30 dal lunedì al venerdì

EMAIL

SIIC828001@istruzione.it

PEC

SIIC828001@pec.istruzione.it

TELEFONO

[0577 948584](tel:0577948584) - [0577 949760](tel:0577949760)

3. RADICONDOLI

DESCRIZIONE

La Scuola dell'Infanzia DI Radicondoli è intitolata alla poetessa "Dina Ferri", si trova in un piccolo borgo medievale che regala scorci di tranquillità, immerso nella campagna senese.

La scuola si trova in Piazza Matteotti, nell' edificio scolastico che ospita anche la Scuola Primaria e Secondaria di I grado dell'Istituto Comprensivo 2 "Arnolfo di Cambio".

ORGANIZZAZIONE

La scuola dell'Infanzia Statale di Radicondoli è costituita da una mono-sezione eterogenea, nella quale vi sono 2 insegnanti che in collaborazione con l'insegnante di IRC e le custodi si prendono cura quotidianamente dei bambini iscritti in questo anno scolastico.

INDIRIZZO

Piazza Matteotti, Radicondoli - SI

CAP

53030

ORARI

8:30-16:30 dal lunedì al venerdì



EMAIL

SIIC828001@istruzione.it

PEC

SIIC828001@pec.istruzione.it

TELEFONO

[0577/ 790707](tel:0577/790707)

SCUOLE PRIMARIE

1. COLLE DI VAL D'ELSA- S. ANDREA

DESCRIZIONE

La Scuola Primaria di S. Andrea, è situata nella campagna di Colle di Val d'Elsa, a circa 2 km dal centro storico.

L'edificio scolastico è stato ricavato da una villa padronale dell'800, con annesso giardino alberato e un'oliveta.

ORGANIZZAZIONE

La scuola di Sant'Andrea presenta sezioni (A/B/C) per le classi seconde e quarte; due sezioni (A e B) per le altre classi prime, terze e quinte, ospitando più di 300 bambini, 38 insegnanti e 6 collaboratori scolastici.

Il plesso offre un orario settimanale di 40 ore distribuite su cinque giorni dal lunedì al venerdì: 30 di orario scolastico curricolare e 10 di mensa (gestita dall'Azienda Speciale Multiservizi) e dopo-mensa.

INDIRIZZO

Loc. Sant'Andrea, Colle Di Val D'Elsa - SI

CAP

53034

ORARI



8:30-16:30 dal lunedì al venerdì

EMAIL

SIIC828001@istruzione.it

PEC

SIIC828001@pec.istruzione.it

Telefono

[0577 912860](tel:0577 912860)

2. COLLE DI VAL D'ELSA -CAMPIGLIA

DESCRIZIONE

Il plesso di Campiglia si colloca in una zona residenziale della periferia del Comune di Colle Val d'Elsa. Le sue dimensioni ridotte e il numero contenuto di utenza che storicamente vi afferisce, la rendono una scuola a misura quasi familiare.

ORGANIZZAZIONE

Le classi sono organizzate in un unico corso che va dalla prima alla quinta.

La struttura oraria è basata sul tempo ordinario di 30 ore più mensa, distribuito in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con due rientri settimanali: nei giorni di martedì e giovedì, in cui è attivo il servizio mensa, con la preparazione in loco dei primi piatti.

Le attività didattiche vengono concordate tra le insegnanti delle singole classi e dell'intero plesso nell'ottica della maggiore condivisione degli obiettivi formativi e educativi, tenendo presenti le "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" e il Piano Triennale dell'Offerta Formativa elaborato dall'Istituto. Le insegnanti elaborano anche alcuni percorsi comuni a tutte le classi, che convogliano nel "progetto annuale di plesso". Quest'ultimo integra e approfondisce nelle diverse classi le attività curricolari, scegliendo tematiche a carattere trasversale come l'ambiente, l'accoglienza, l'intercultura, la lettura, l'arte, l'educazione civica

INDIRIZZO

Via Raffaello Sanzio, 2, Campiglia – SI



CAP

53034

ORARI

8:00-13:00 lunedì, mercoledì e venerdì

8.00-16:00 martedì e mercoledì

EMAIL

SIIC828001@istruzione.it

PEC

SIIC828001@pec.istruzione.it

TELEFONO

[0577 959206](tel:0577959206)

3. CASOLE D'ELSA

DESCRIZIONE

L'assetto organizzativo prevede un tempo scuola di 31 ore settimanali.

STRUTTURA

L'edificio ha visto la fine dei lavori di ristrutturazione nel 2017 e non presenta barriere architettoniche.

È dotato di ampi locali moderni e ben arredati e di un ascensore che dal piano terra, porta al primo e al secondo piano.

INDIRIZZO

Via del Pacchierotto, 3 Casole d'Elsa (SI)

CAP

53031



ORARI

8:15- 13:30 martedì, giovedì e venerdì

8:15- 15:50 lunedì e mercoledì

PEC

SIIC828001@pec.istruzione.it

TELEFONO

[0577 948584](tel:0577948584) - [0577 949760](tel:0577949760)

4. RADICONDOLI

DESCRIZIONE

La Scuola Primaria “Dina Ferri” di Radicondoli si trova all’interno del piccolo borgo ed è circondata dalle colline senesi che ne caratterizzano il territorio. La scuola è situata al primo piano dell’edificio che ospita anche la Scuola dell’Infanzia e la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

ORGANIZZAZIONE

La Scuola Primaria di Radicondoli ospita circa 30 bambini ed è articolata in pluriclassi. Solitamente, i bambini sono suddivisi in due pluriclassi, ma può capitare che siano presenti anche classi singole. La scuola offre un tempo scuola di 31 ore settimanali dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani il mercoledì e il giovedì. L’orario scolastico prevede 29 ore curricolari e 2 ore di mensa.

INDIRIZZO

Via Marconi, 2 Radicondoli

CAP

53030

ORARI



8:30- 13:30 lunedì, martedì e venerdì

8:30- 16:30 mercoledì e giovedì

EMAIL

SIIC828001@istruzione.it

PEC

SIIC828001@pec.istruzione.it

TELEFONO

[0577/920078](tel:0577/920078)

SCUOLE SECONDARIE

1. COLLE DI VAL D'ELSA

DESCRIZIONE

Presso la sede centrale si trovano gli uffici di dirigenza e segreteria.

E' anche sede dei plessi della scuola Secondaria di Primo Grado

La Scuola Secondaria di 1°grado di Colle di Val d'Elsa è composta dalle classi 1°,2°,3°(sezioni B,D,F, H, K)

indirizzo

Via Volterrana 2, Colle di Val d'Elsa

CAP

53034

Orari

Orario scolastico :

8:00-14:00 da lunedì a venerdì



Gli orari di ricevimento al pubblico durante i periodi di attività didattica sono i seguenti:

Mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 9:00 e dalle ore 12:00 alle ore 13:30

Pomeriggio: dal lunedì al giovedì dalle ore 15:30 alle ore 17:30

Gli orari di ricevimento al pubblico durante i mesi di luglio e agosto e durante le vacanze di Natale e Pasqua sono i seguenti:

Mattino: dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 9:00 e dalle ore 12:00 alle ore 13:30

Pomeriggio: chiuso

Email

SIIC828001@istruzione.it

PEC

SIIC828001@pec.istruzione.it

Telefono

[0577/912850](tel:0577/912850)

2. CASOLE D'ELSA

DESCRIZIONE

La scuola di Casole presenta due sezioni (I/L) per un totale di 6 classi, ospitando circa 125 alunni, 16 insegnanti e 2 collaboratori scolastici.

Le attività didattiche vengono stabilite nei rispettivi Dipartimenti disciplinari nei quali sono concordati obiettivi finalità e metodologie.

Alcune attività curriculari sono integrate e approfondite da progetti (ambiente, cinema, intercultura, continuità, storia locale) con il supporto di esperti esterni e uscite didattiche.

La scuola inoltre si distingue per un costante e produttivo rapporto con l'Amministrazione Comunale e per la collaborazione con le associazioni locali.

A tutti gli alunni è assicurato un efficiente servizio di trasporto pubblico.

La struttura oraria è basata sul tempo ordinario di 30 ore più mensa, distribuito in 5 giorni (dal



lunedì al venerdì).

Il corpo insegnante è compatto e collaborativo, sia nell'organizzare le attività comunitarie, che nel perseguire gli obiettivi della programmazione.

Indirizzo

Via del Pacchierotto, 9, Casole d'Elsa - SI

CAP

53031

Orari

8:00-14:00 da lunedì a venerdì

Email

SIIC828001@istruzione.it

PEC

SIIC828001@pec.istruzione.it

Telefono

[0577/920078](tel:0577/920078)

3. RADICONDOLI

DESCRIZIONE

La Scuola Primaria "Dina Ferri" di Radicondoli si trova all'interno del piccolo borgo ed è circondata dalle colline senesi che ne caratterizzano il territorio. La scuola è situata al primo piano dell'edificio che ospita anche la Scuola dell'Infanzia e la Scuola Secondaria di Secondo Grado.

ORGANIZZAZIONE



La Scuola Primaria di Radicondoli ospita circa 30 bambini ed è articolata in pluriclassi. Solitamente, i bambini sono suddivisi in due pluriclassi, ma può capitare che siano presenti anche classi singole. La scuola offre un tempo scuola di 31 ore settimanali dal lunedì al venerdì, con due rientri pomeridiani il mercoledì e il giovedì. L'orario scolastico prevede 29 ore curricolari e 2 ore di mensa.

INDIRIZZO

Via Marconi, 2 Radicondoli

CAP

53030

ORARI

8:30-13:30 lunedì, giovedì e venerdì

8:30-16:30 martedì e mercoledì

EMAIL

SIIC828001@istruzione.it

PEC

SIIC828001@pec.istruzione.it

TELEFONO

[0577/920078](tel:0577/920078)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Disegno	6
	Informatica	5
	Lingue	3
	Multimediale	2
	Musica	4
	Scienze	3
	atelier	2
Biblioteche	Classica	6
	Informatizzata	4
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
	aula immersiva	4
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	5
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	100
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	30
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	6



LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	8
PC e Tablet presenti in altre aule	62
stampante 3D e videocamere	10

Approfondimento

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Negli ultimi anni il nostro Istituto ha investito notevolmente nell'innovazione degli ambienti e nelle strumentazioni informatiche e digitali, soprattutto grazie ai bandi PON e ai finanziamenti PNRR.

Ogni plesso è dotato di spazi adeguati per le varie attività.

- Spazi attrezzati/ aule multifunzionali per attività varie, di arte e immagine ,educazione musicale, informatica, lingue, scienze, attività individualizzate
- Palestra
- Biblioteca (scuole dell'Infanzia e Primaria)
- Mensa (scuole dell'Infanzia e Primaria)
- Spazi esterni fruibili dagli alunni (scuole dell'Infanzia e Primaria)

Dotazione multimediale (aule con lavagna interattiva multimediale, registro elettronico, computer fissi e portatili, videoproiettori, laboratori mobili con iPad)

- Wi-fi che permette di accedere a registro elettronico e servizi online per la didattica

Servizi di supporto alle famiglie

- Servizi di accoglienza prima e dopo l'orario scolastico.
- Servizio mensa (scuole dell'Infanzia e Primaria)
- Trasporti a mezzo scuolabus (servizio comunale) per raggiungere l'edificio scolastico.



- Scuolabus comunali a disposizione per un certo numero di uscite didattiche sul territorio comunale.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2025 - 2028

PLESSO	ORDINE SCUOLA	ATTREZZATURE/ARREDI	Q.Tà
CAMPIGLIA	Primaria	notebook	20
		monitor 65"	2
		document camera ELPDC21	1
		postazioni (banchi+ sedie) modulari (5x5)	25 banchi+25 sedie
		1 desk accoglienza	1
		1 divano morbido per atrio	1
		cuffie	25
		1 stampante a colori+toner	1
		carrello STEAM	1
		software per la CAA	1
SANT'ANDREA	PRIMARIA	linea wifi da condividere tra biblioteca/ aula multifunzionale	1
		monitor 65"	2
		carrello per monitor	1
		document camera ELPDC21	1
		sedute morbide	1-2
		mobile con ruote per il materiale di scienze	1
		sedie	25/30
		monitor 75"	1
CASOLE	PRIMARIA	apple pencil	15
		banchi modulari tondi grandi per 25/30 pp	5
		monitor per classi	5
		monitor con carrello	1
		notebook	1
		cablaggio 2 lati aula informatica	
		sistema doppio proiettore angolo aula	1
		document camera ELPDC21	1
		monitor interattivo	1



GRIGOLE	SECONDARIA	sedute morbide aula sostegno	2
		armadietto aula sostegno	1
		notebook	1+15
		microscopio digitale	1
		carrello STEM	1
		impianto amplificazione	1
		microfoni con asta	5
RADICONDOLI	PRIMARIA	monitor	1
	SECONDARIA	monitor	-2
		penna scan	1
		microscopio digitale	1
		document camera ELPDC21	1
		carrello STEM	1
		chromakey	1
COLLE	SECONDARIA	stazione di ricarica	5
		adeguamento locali (impianto elettrico) atelier	1
		adeguamento impianto elettrico corridoi	4
		monitor	1
		notebook	80
		microfono per debate e casse	1
		ristrutturazione locali aula K	
		banchi modulari per attuale 2H	5x5
		armadietto attuale 2H	
		carrello STEM	1
		chromakey	1
		sistema impianto audio	
		document camera ELPDC21	
		impianto multimediale immersivo	1
		armadio 4.0 inserimento strum	1

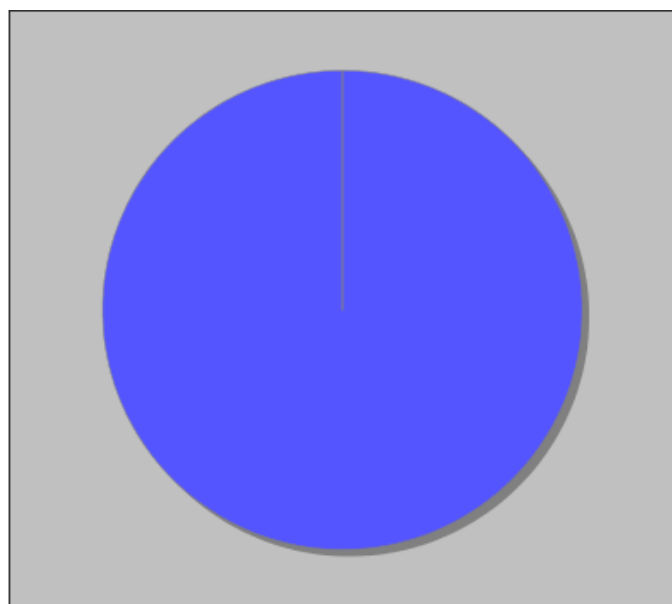


Risorse professionali

Docenti	127
Personale ATA	34

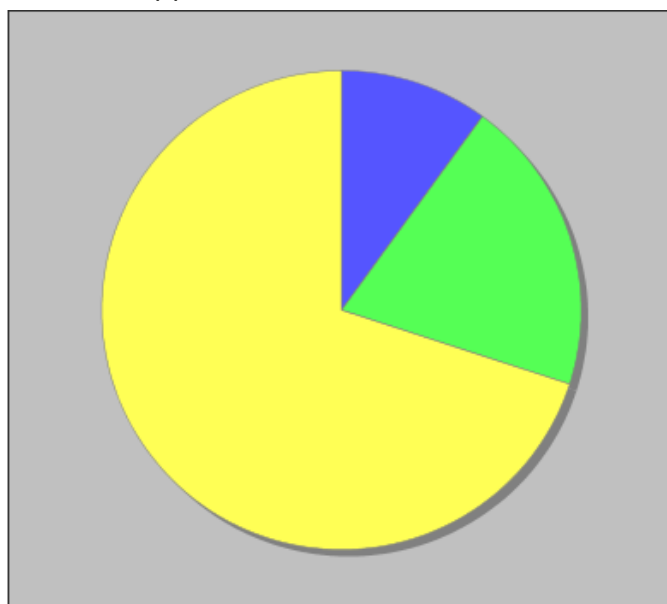
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 0
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 120

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 0
- Da 2 a 3 anni - 12
- Da 4 a 5 anni - 24
- Più' di 5 anni - 84

Approfondimento

CARATTERISTICHE GENERALI DELLE RISORSE PROFESSIONALI DELL'ISTITUTO

DIRIGENTE SCOLATICO E DSGA: Caratteristiche del Dirigente scolastico: ad incarico effettivo da più di 5 anni come il 90% a livello nazionale. Questo conferisce continuità e stabilità negli orientamenti e nelle scelte dell'istituzione scolastica.



Caratteristiche del DSGA: ad incarico effettivo da più di 5 anni.

PERSONALE DOCENTE:

Per quanto riguarda le caratteristiche del personale docente si nota in tutti e tre gli ordini di scuola che la quota dei docenti a tempo indeterminato è molto alta e nella scuola dell'infanzia e primaria nettamente superiore ai parametri di riferimento nazionali, regionali e provinciali riportati nel RAV, leggermente inferiore nella scuola secondaria.

La fascia di età prevalente del personale docente nella scuola dell'infanzia risulta essere oltre 55 anni con lo 0% di personale sotto i 35 anni. Nella scuola primaria e secondaria invece 45- 54 anni e a seguire oltre 55 anni. Solo nella scuola primaria si registra il 18% del personale con meno 35 anni, dato superiore ai parametri di riferimento.

Si registra un'elevata anzianità di servizio dato che la percentuale maggiore dei docenti risulta avere più di 5 anni di servizio. Stessa cosa per il personale ATA che ha anche un'elevata percentuale di personale a tempo indeterminato.

Nel complesso emerge la situazione di un organico stabile e solido che permette all'Istituto di dare continuità nelle scelte strategiche e nello sviluppo della progettazione, ma generalmente abbastanza anziano, soprattutto nella scuola dell'infanzia.

Per quanto riguarda le figure specifiche per l'inclusione si registrano 23 insegnanti di sostegno con specializzazione, 8 su posto comune con specializzazione. Inoltre due in possesso di master sull'autismo, due master su DSA. Molti i docenti con formazione specifica sull'inclusione. Presenti docenti con specializzazione per la lingua inglese e certificazioni informatiche.

L'Istituto cerca prevalentemente di utilizzare e valorizzare, anche attraverso formazione specifica nei vari ambiti e settori, le professionalità interne.



Aspetti generali

In questa sezione vengono esplicitati gli aspetti generali della Vision e della Mission e le priorità strategiche dell'Istituto fissati per il triennio di riferimento ed elaborati sulla base di:

- Atto di indirizzo del dirigente scolastico
- Gli obiettivi formativi prioritari art.1, comma 7 L. 107/15
- L'analisi del contesto in cui opera l'Istituto
- I bisogni formativi degli utenti
- Le risorse disponibili
- Priorità e obiettivi desunti dal RAV
- Piani di Miglioramento del precedente triennio

1. VISION, MISSION e SCELTE STRATEGICHE

La Vision: è l'aspirazione futura della scuola ("dove vogliamo arrivare"), è la ragione esistenziale di una scuola, cioè risponde alla domanda "perché esisto" come istituzione.

La Mission: è il mandato concreto per raggiungerla ("cosa facciamo per arrivarci"), è l'insieme degli obiettivi e delle strategie che definiscono il ruolo della scuola nei confronti dell'ambiente in cui opera.

Le Scelte Strategiche : sono le azioni concrete, i processi e le risorse (metodologie, valorizzazione delle risorse umane, raccordo con il territorio, valori condivisi, obiettivi specifici) per realizzare Vision e Mission, rispondendo ai bisogni di studenti e territorio, formando cittadini consapevoli.

2. VISION E MISSION DEL NOSTRO ISTITUTO

Nel triennio 2022-2025, l'istituto ha mantenuto costanti la Vision e la Mission, proseguendo in continuità con il lavoro dei trienni precedenti, considerandole scelte identitarie e distintive che caratterizzano l'Istituto stesso.



VISION (LA NOSTRA ASPIRAZIONE)

“Educare alla cittadinanza: formare cittadini consapevoli, responsabili e solidali, capaci di contribuire positivamente alla società, valorizzando le diversità e promuovendo il rispetto, la solidarietà e la sostenibilità”

Perché “EDUCARE ALLA CITTADINANZA”?

L'Istituto individua, come finalità centrale della propria azione educativa l'educazione alla cittadinanza attiva, per formare cittadini consapevoli. In una società complessa e globalizzata, la scuola non deve più solo formare cittadini limitandosi al contesto nazionale, ma persone capaci di partecipare a comunità più ampie, fino a una cittadinanza planetaria. L'obiettivo è educare studenti che siano cittadini italiani, europei e del mondo, rispettosi delle diversità e consapevoli di diritti e doveri nella globalizzazione, intesa come realtà, sfida e problema.

MISSION (IL NOSTRO IMPEGNO ATTUALE: LE PAROLE CHIAVE SI TRASFORMANO IN AZIONI CONCRETE)

“Includere, partecipare, conoscere, innovare: offrire un ambiente educativo inclusivo, stimolare la partecipazione attiva di studenti e comunità, promuovere la conoscenza critica e l'apprendimento continuo, e incoraggiare l'innovazione nell'apprendimento per rispondere alle sfide del mondo contemporaneo”

3. LE SCELTE STRATEGICHE (Come ci arriviamo)

Le scelte strategiche di un Istituto sono le azioni concrete, il piano operativo per realizzare gli obiettivi di MISSION (il “perché” e “come” forma gli studenti), adattandosi costantemente alle esigenze del contesto educativo e sono guidate dalla VISION (la visione a lungo termine del suo ruolo nel territorio).

Le scelte strategiche della scuola sono state definite a partire dall'analisi dei dati emersi dal RAV e fortemente orientate dalle linee di investimento del PNRR. Tengono conto, inoltre dell'analisi del contesto e dei bisogni formativi specifici della popolazione scolastica e sono coerenti con gli obiettivi formativi della legge 107.



Esse sono sostanzialmente indirizzate al miglioramento degli apprendimenti, alla riduzione della dispersione scolastica, alla promozione dell'innovazione didattica e digitale, al rafforzamento dell'inclusione e allo sviluppo professionale del personale. Tali azioni mirano a garantire il successo formativo di tutti gli studenti e a consolidare una scuola equa, moderna e di qualità.

Questi principali elementi strategici che guideranno il triennio 25-28:

1. MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI

(RAV: esiti scolastici e prove standardizzate)

- Rafforzamento delle competenze di base (italiano, matematica, lingue)
- Didattica per competenze e valutazione formativa
- Personalizzazione dei percorsi di apprendimento

PNRR collegato

- Riduzione dei divari negli apprendimenti
- Azioni di tutoring, mentoring e potenziamento

2. BENESSERE A SCUOLA, INCLUSIONE E VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE

(RAV: inclusione e differenziazione)

- Percorsi personalizzati per BES, DSA, studenti con disabilità
- Educazione interculturale
- Clima scolastico positivo e partecipativo
- Raccordo con il territorio

PNRR collegato

- Equità e pari opportunità
- Inclusione sociale

3. INNOVAZIONE DIDATTICA E DIGITALE

(RAV: pratiche didattiche e ambienti di apprendimento)

- Uso sistematico delle tecnologie digitali
- Metodologie attive (cooperative learning, flipped classroom, STEM)



- Educazione al pensiero critico e alla cittadinanza digitale

PNRR collegato

- Scuola 4.0, DM 65 e DM 66
- Ambienti di apprendimento innovativi
- Transizione digitale

4. VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E FORMAZIONE DEL PERSONALE

(RAV: sviluppo e valorizzazione delle risorse umane)

- Formazione continua dei docenti
- Innovazione metodologica e digitale
- Comunità di pratiche e lavoro collaborativo

PNRR collegato

- Formazione del personale scolastico DM 65 e DM 66
- Competenze digitali e didattiche innovative

5. CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PROMOZIONE DEL SUCCESSO FORMATIVO

(RAV: abbandoni, ritardi, fragilità)

- Individuazione precoce degli studenti a rischio
- Percorsi inclusivi e motivanti
- Collaborazione con famiglie e territorio

PNRR collegato

- DM 19
- Progetti contro dispersione e povertà educativa

6. MIGLIORAMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE E DELLA GOVERNANCE

(RAV: processi organizzativi e gestionali)

- Pianificazione strategica e monitoraggio dei risultati
- Uso dei dati per il miglioramento
- Rafforzamento dell'autonomia scolastica



PNRR collegato

- Efficientamento dei processi
- Innovazione amministrativa

4. PRIORITA' FINALIZZATE AL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI (RAV)

Le priorità strategiche finalizzate al miglioramento degli esiti saranno individuate sulla base dei dati presenti nel RAV relativamente agli esiti nelle prove nazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la variabilità dei punteggi tra le classi dello stesso ordine di scuole e di ordini diversi.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e portare il punteggio medio della scuola al livello della media nazionale o superiore in italiano e matematica (con uno scarto massimo del 5/10%).

● Competenze chiave europee

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione e la valutazione delle competenze chiave europee da parte di tutti gli studenti e promuovere l'uso di strumenti e criteri condivisi per misurare in modo sistematico il progresso degli apprendimenti trasversali.

Traguardo

Introdurre pratiche valutative coerenti e condivise per monitorare e certificare in modo efficace l'acquisizione delle competenze chiave.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Azioni strategiche per il miglioramento degli esiti scolastici**

Il percorso parte da due priorità emerse dal RAV e strettamente legate tra loro, relative alla presenza di variabilità dei punteggi tra le classi con un conseguente di un miglioramento generale degli esiti anche a distanza in matematica e italiano. Vengono coinvolti tre obiettivi di processo relativi alle aree:

1. curriculum, progettazione e valutazione
2. ambiente di apprendimento
3. sviluppo e valorizzazione delle risorse umane.

Il percorso prevede delle attività rivolte agli insegnanti (soprattutto attività di formazione) e delle attività rivolte agli studenti.

L'obiettivo è un lavoro, in continuità con quanto fatto nel triennio precedente, di approfondimento e sperimentazione del curriculum verticale di Istituto che risponda alle esigenze di continuità e unitarietà dell'offerta culturale e formativa dei tre ordini di scuola, lavorando su tre piani: progettazione, sperimentazione e valutazione.

Particolare attenzione verrà data all'aspetto metodologico e alla realizzazione di ambienti innovativi di apprendimento.

Si prevedono incontri periodici per monitorare lo stato di avanzamento delle attività per verificare l'obiettivo della nuova progettazione e di implementare l'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati degli studenti nelle prove INVALSI di Italiano e Matematica, riducendo la variabilità dei punteggi tra le classi dello stesso ordine di scuole e di ordini diversi.

Traguardo

Entro tre anni, ridurre la variabilità dei risultati tra le classi e portare il punteggio medio della scuola al livello della media nazionale o superiore in italiano e matematica (con uno scarto massimo del 5/10%).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare e aggiornare il curriculum verticale di Italiano e Matematica, condiviso tra i diversi ordini di scuola, alla luce delle innovazioni apportate dal PNRR e dalle nuove indicazioni ministeriali, definendo competenze attese, nuclei fondanti, traguardi intermedi e criteri di valutazione comuni.

Progettare prove comuni per classi parallele e per snodi disciplinari significativi ed utilizzare in modo sistematico i loro risultati e i dati INVALSI al fine di monitorare in modo sistematico i livelli di apprendimento e ridurre la variabilità dei risultati tra le classi.

○ Ambiente di apprendimento



Promuovere metodologie didattiche attive e inclusive (cooperative learning, problem solving, didattica laboratoriale), per favorire un apprendimento significativo e ridurre le differenze di rendimento tra gli studenti.

Creare ambienti di apprendimento strutturati e stimolanti, che valorizzino l'uso consapevole delle tecnologie digitali e di materiali didattici diversificati, anche in funzione della preparazione alle prove INVALSI.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Potenziare le competenze professionali dei docenti, con formazione mirata su didattica per competenze, analisi dei dati INVALSI, progettazione verticale e metodologie innovative per ridurre la variabilità dei risultati e favorire il lavoro collaborativo e la condivisione di buone pratiche per uniformare l'approccio didattico e valutativo.

Attività prevista nel percorso: FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

Descrizione dell'attività	Attivazione di percorsi di formazione del personale docente su tematiche relative al curriculum verticale, valutazione, metodologie didattiche innovative e ambienti innovativi di apprendimento.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti



Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

COORDINATORE : Gaia Passerini (funzione strumentale all'Offerta Formativa, autovalutazione di Istituto, referente curricolo verticale di Istituto). Responsabili dei vari dipartimenti disciplinari nominati annualmente.

Risultati attesi

- Attivazione di percorsi di formazione volti a stimolare la riflessione e il confronto tra docenti dei diversi ordini di scuola su metodologie, contenuti e valutazione.
- Potenziamento e accrescimento delle competenze del personale docente con ricadute sulla didattica quotidiana

Attività prevista nel percorso: Progettazione e sperimentazione percorsi didattici

Descrizione dell'attività

PROGETTAZIONE ESPERIMENTAZIONE DEI PERCORSI DIDATTICI :percorsi comuni tra le classi dello stesso ordine di scuola e di ordini diversi con uniformità di metodologia

Tempistica prevista per la

2/2028



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
	Associazioni

Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile	COORDINATORE: Gaia Passerini (funzione strumentale all'offerta formativa, autovalutazione di Istituto e referente curricolo verticale). Responsabili dei vari dipartimenti disciplinari nominati annualmente.
--------------	---

Risultati attesi	- Revisione e sperimentazione continua del curricolo verticale alla luce delle nuove indicazioni ministeriali e del PNRR - Utilizzo da parte degli insegnanti del curricolo verticale come strumento di progettazione dei percorsi didattici per una maggiore omogeneità nelle metodologie didattiche tra i vari ordini di scuola. - Creazione di documenti e procedure condivise di progettazione e valutazione. - Calendarizzazione di momenti di confronto e condivisione - Miglioramento del passaggio tra i vari ordini di scuola
------------------	--



,soprattutto Primaria/Secondaria di primo grado.

- Realizzare, soprattutto nella scuola secondaria di primo grado, percorsi curriculari volti all'orientamento degli studenti.

● **Percorso n° 2: Competenze per il futuro: percorso di sviluppo e valutazione delle competenze chiave europee**

Il percorso di miglioramento è finalizzato al potenziamento degli apprendimenti e al miglioramento degli esiti scolastici degli studenti attraverso azioni didattiche mirate, metodologie innovative e interventi di supporto personalizzato. Il piano prevede il rafforzamento delle competenze chiave, la valorizzazione delle pratiche inclusive e il monitoraggio sistematico dei risultati, al fine di promuovere il successo formativo e la crescita globale degli alunni.

Il percorso prevede attività di formazione e autoformazione, la sperimentazione di metodologie didattiche innovative nella prassi didattica quotidiana e la creazione di ambienti innovativi di apprendimento.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Migliorare il livello di acquisizione e la valutazione delle competenze chiave europee da parte di tutti gli studenti e promuovere l'uso di strumenti e criteri condivisi per misurare in modo sistematico il progresso degli apprendimenti trasversali.



Traguardo

Introdurre pratiche valutative coerenti e condivise per monitorare e certificare in modo efficace l'acquisizione delle competenze chiave.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Riprogettare il curricolo verticale integrando le competenze chiave europee in tutte le discipline e ordini di scuola e metodologie didattiche innovative (learning by doing, cooperative learning, problem solving) per favorire lo sviluppo delle competenze trasversali.

Definire criteri, rubriche e strumenti di valutazione comuni per monitorare l'acquisizione delle competenze chiave in modo coerente tra classi e ordini e analizzare periodicamente i dati di apprendimento e valutazione per individuare punti di forza e aree di miglioramento, anche tramite prove comuni e strumenti digitali.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Potenziare le competenze professionali dei docenti, con formazione mirata su didattica per competenze, analisi dei dati INVALSI, progettazione verticale e metodologie innovative per ridurre la variabilità dei risultati e favorire il lavoro collaborativo e la condivisione di buone pratiche per uniformare l'approccio didattico e valutativo.



Attività prevista nel percorso: Definizione di strumenti di valutazione comuni

Descrizione dell'attività	Si prevede formazione dei docenti e successiva creazione di gruppi di lavoro per l'elaborazione di strumenti comuni per la valutazione delle competenze chiave europee.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2028
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Riduzione dei divari territoriali
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	COORDINATORE: Gaia Passerini (Funzione strumentale PTOF, autovalutazione di Istituto e curriculum verticale)
Risultati attesi	Introduzione di pratiche valutative condivise tra ordini di scuola per monitorare e certificare le competenze chiave europee.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PREMESSA

L'espressione "innovazione educativa e didattica" ha assunto, nell'ultimo ventennio, molteplici declinazioni; tuttavia, essa rimanda in generale a un profondo passaggio culturale ed epistemologico, capace di incidere in modo significativo sui modelli didattici. Tale trasformazione implica una rilettura del ruolo e dei compiti della scuola e del docente, alla luce delle nuove esigenze educative di una società sempre più complessa e caratterizzata da richieste in continuo mutamento.

La sfida dell'innovazione educativa, che oggi spesso viene collegata ad una didattica che si avvale delle nuove tecnologie o ad una questione metodologica, in realtà deve tener conto di una dimensione più ampia, legata ai cambiamenti in atto nella società e che, direttamente o indirettamente, influenzano il cambiamento culturale della scuola.

C'è, infatti, un crescente bisogno di dare a tutti gli studenti metodi, strumenti e competenze che li mettano in grado di rapportarsi efficacemente con una società sempre più accelerata e complessa a cui le tecnologie digitali ma anche la globalizzazione delle relazioni, lo sviluppo scientifico, il crescere dei flussi migratori, le trasformazioni delle strutture familiari e dei comportamenti sociali, per citare solo alcuni dei fattori principali, pongono nuove sfide e necessità.

Alla scuola si richiede, di conseguenza, di dare risposte di qualità senza perdere la sua vocazione di scuola per tutti. Occorre, quindi, far fronte a nuove necessità educative sviluppando competenze che permettano agli studenti di affrontare con strumenti adeguati una realtà profondamente cambiata, ma c'è anche la necessità di superare difficoltà che, seppur tradizionalmente presenti nei nostri sistemi educativi, hanno bisogno di essere affrontate con nuovi strumenti e strategie.

E' quindi necessario creare le condizioni per l'innovazione a scuola, in modo che l'innovazione didattica non sia un fatto isolato, legata al singolo docente o a gruppi di docenti, ma sia ben radicata e durevole per essere veramente efficace nel modificare i processi di apprendimento-insegnamento.

Il nostro Istituto, in questa prospettiva, ha saputo cogliere negli ultimi anni le numerose opportunità offerte da diversi ambiti di intervento, che hanno contribuito in modo significativo ad accelerare l'innovazione delle pratiche didattiche e la transizione digitale della scuola. In particolare, tali



opportunità hanno riguardato:

- l'attuazione delle azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD);
- la partecipazione ai bandi PON, che hanno consentito la realizzazione di reti cablate e wireless, l'implementazione di dotazioni hardware e software e l'avvio di un processo di rinnovamento degli ambienti didattici ed educativi, a partire dalla scuola dell'infanzia;
- l'adesione al bando PON Edugreen per la realizzazione di ambienti e laboratori dedicati all'educazione e alla transizione ecologica;
- l'utilizzo dei fondi del PNRR per il progetto "Spazi e strumenti digitali per le STEM";
- l'attuazione del Piano Scuola 4.0 del PNRR;
- la partecipazione ai progetti Erasmus+ e le pregresse esperienze maturate nell'ambito del progetto eTwinning.

Alla luce di tali esperienze, e in continuità con il triennio precedente, l'Istituto ha elaborato e promosso un modello educativo innovativo fondato su alcuni elementi chiave: il benessere e l'inclusione, lo sviluppo delle competenze digitali e STEM, l'adozione di metodologie didattiche attive e personalizzate e una forte integrazione con il territorio. Questo approccio mira a creare ambienti di apprendimento stimolanti e inclusivi, capaci di offrire a tutti gli studenti concrete opportunità di crescita, favorendo l'autonomia e la cittadinanza attiva, anche attraverso la formazione continua del personale e l'uso strategico delle tecnologie.

Aree Chiave di Innovazione nel PTOF (2025-2028/2026) :

1. [Benessere e Inclusione](#) :

- Potenziamento delle attività di accoglienza e inclusione con particolare attenzione a DSA e BES.
- Sviluppo dell'autonomia e dell'identità individuale e di gruppo.
- Creazione di ambienti di apprendimento inclusivi e stimolanti.

1. [Competenze Digitali e STEM](#) :

- Uso consapevole di strumenti digitali per l'apprendimento e la cittadinanza digitale.
- Sviluppo di percorsi specifici per le competenze scientifiche e tecnologiche (STEM).

1. [Didattica Innovativa e Personalizzata](#) :

- Metodologie attive: didattica per competenze, metacognitive, e approcci basati sul gioco.
- Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.
- Personalizzazione degli apprendimenti per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES).

1. [Connessione con il Territorio e la Comunità](#) :

- Ampliamento dell'offerta formativa con progetti in rete e collaborazione con Enti locali.
- Promozione della cittadinanza attiva e ambientale.



1. Organizzazione e Risorse Umane:

- Formazione continua per docenti sull'innovazione didattica.
- Valorizzazione delle buone pratiche e diffusione della documentazione.

Questi elementi trasformano il PTOF in uno strumento strategico per delineare l'identità della scuola, rispondendo alle sfide contemporanee e preparando gli studenti per il futuro

Coerentemente con le scelte strategiche e le priorità emerse dal RAV sono state individuate quattro aree di innovazione:

1. Pratiche di insegnamento-apprendimento
2. Pratiche di valutazione
3. Contenuti e curricoli
4. Spazi e infrastrutture

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

TITOLO: "INNOVARE PER APPRENDERE: NUOVE PRATICHE DIDATTICHE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE"

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE SI INTENDONO REALIZZARE

I processi innovativi che l'Istituto intende avviare a livello di pratiche di insegnamento/apprendimento, si fondano sul presupposto che l'innovazione didattica si realizzi attraverso l'adozione di metodologie capaci di promuovere un apprendimento attivo e significativo. In particolare, tali processi valorizzano pratiche di didattica laboratoriale, in coerenza con l'impostazione metodologica prevista dal Curricolo di Istituto.

L'innovazione didattica si deve ispirare a:



- teorie pedagogico-didattiche di orientamento socio-costruttivista
- soluzioni di "situazioni problema" in un contesto reale
- organizzazione flessibile degli ambienti dell'apprendimento.
- utilizzo, anche se in modo non esclusivo, di strumenti tecnologici.
- attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative.

Pertanto le scelte didattiche sono finalizzate a:

- Favorire un atteggiamento di curiosità negli studenti.
- Promuovere un approccio esperienziale che, oltre ad alzare il livello di coinvolgimento, favorisce lo sviluppo di competenze trasversali
- Sviluppare consapevolezza critica, cioè la capacità di porsi domande di fronte alla realtà.
- Sviluppare la capacità di reperire e comprendere informazioni.
- Stimolare l'attitudine a porsi e a perseguire obiettivi.
- Promuovere un uso critico e consapevole degli strumenti utilizzati (in particolare, quelli digitali).
- Favorire la mobilitazione di competenze e conoscenze diverse (interdisciplinarietà, trasversalità).
- Portare avanti una valutazione di tipo formativo.

Le metodologie maggiormente diffuse nell'istituto sono:

- peer education
- tutoring
- debate
- learning by doing
- brainstorming
- role playng
- apprendimento cooperativo
- circle time
- "Flipped classroom" (la classe capovolta)
- lavoro in piccoli gruppi di alunni
- attività con la lavagna interattiva multimediale

Le suddette pratiche didattiche son strettamente legate al ripensamento e l'innovazione degli ambienti didattici che il nostro Istituto sta portando avanti grazie anche agli importanti



finanziamenti PNRR.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

TITOLO : " INNOVAZIONE E CONDIVISIONE DELLE PRATICHE DI VALUTAZIONE PER IL MIGLIORAMENTO DEGLI APPRENDIMENTI"

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Il progetto è finalizzato al rinnovamento e al consolidamento delle pratiche di valutazione dell'Istituto Comprensivo, promuovendo un approccio condiviso, coerente e orientato al miglioramento degli apprendimenti e allo sviluppo delle competenze degli alunni.

Le attività previste includono l'analisi e la revisione dei criteri e degli strumenti di valutazione, con particolare attenzione alla valutazione formativa, descrittiva e orientativa, in coerenza con il curriculum verticale di istituto e con le Indicazioni Nazionali. Saranno elaborati strumenti comuni quali rubriche valutative, griglie di osservazione e prove autentiche, al fine di garantire trasparenza, equità e continuità tra i diversi ordini di scuola.

È prevista la formazione e il confronto professionale tra i docenti, attraverso gruppi di lavoro e momenti di condivisione delle buone pratiche, per favorire una cultura valutativa centrata sul feedback, sull'autovalutazione e sulla valorizzazione dei progressi degli alunni.

L'azione progettuale mira a rendere la valutazione uno strumento di accompagnamento al percorso di apprendimento, di inclusione e di miglioramento continuo dell'offerta formativa dell'istituto.

○ CONTENUTI E CURRICOLI



TITOLO: "CURRICOLI INNOVATIVI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO DIGITALI PER UNA DIDATTICA ATTIVA E INCLUSIVA"

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITA' CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Il progetto mira al rinnovamento e all'aggiornamento dei contenuti e dei curricoli attraverso metodologie didattiche innovative supportate da strumenti digitali avanzati e dalla creazione di nuovi ambienti di apprendimento.

Le attività prevedono l'uso di piattaforme, risorse multimediali interattive, coding e pensiero computazionale, realtà aumentata/virtuale e strumenti per la valutazione formativa.

Gli spazi didattici vengono ripensati come ambienti flessibili, laboratoriali e inclusivi (aule 4.0, learning labs), favorendo apprendimento attivo, personalizzazione dei percorsi, sviluppo delle competenze digitali e trasversali, collaborazione e creatività degli studenti.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

TITOLO: "REALIZZAZIONE DI SPAZI INNOVATIVI E INFRASTRUTTURE TECNOLOGICHE PER L'APPRENDIMENTO COLLABORATIVO E DIGITALE"

DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Il progetto, avviato già nel triennio precedente grazie agli importanti finanziamenti provenienti dal PNRR, prevede la progettazione e l'allestimento di spazi didattici innovativi e flessibili, supportati da infrastrutture tecnologiche avanzate, finalizzati a favorire metodologie di apprendimento attive, collaborative e inclusive.

Le attività comprendono la riconfigurazione degli ambienti esistenti attraverso arredi modulari, postazioni digitali e strumenti tecnologici interattivi, al fine di creare spazi polifunzionali adattabili a diverse modalità di utilizzo (lavoro di gruppo, didattica laboratoriale, problem solving, didattica digitale integrata).

È inoltre prevista l'implementazione di infrastrutture digitali (rete, dispositivi, piattaforme collaborative) che consentano l'utilizzo di tecnologie emergenti e la sperimentazione di pratiche didattiche innovative, promuovendo lo sviluppo di competenze digitali, creative e trasversali.



Gli spazi così realizzati saranno concepiti come ambienti aperti e dinamici, in grado di supportare l'innovazione metodologica, l'inclusione e la partecipazione attiva degli utenti e migliorare il benessere degli alunni.

A tal proposito, in tutte le aule , comprese quelle delle scuole dell'infanzia, sono presenti le Lavagne interattive multimediali il cui impiego consente di:

- realizzare attività laboratoriali per la creazione di prodotti digitali
- utilizzare in modo condiviso applicazioni digitali quali, ad esempio, i diorami digitali
- condividere i materiali delle lezioni proposti con la LIM
- approfondire ed integrare i libri di testo con contenuti scaricabili da Internet
- svolgere test di verifica, approfondimenti o ricerche di contenuti disponibili in tempo reale
- realizzare attività di sostegno, recupero e potenziamento

anche mediante l'utilizzo di:

- tablet, PC
- materiali multimediali
- E-books per fruire dell'espansione digitale dei libri di testo e creare semplici eserciziari
- laboratorio/classe 3.0.

Altre attività previste dal progetto riguardano la formazione dei docenti sull'innovazione didattica e sull'utilizzo delle nuove tecnologie, al fine di promuoverne una diffusione e un uso consapevole.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Abitare la nuova scuola: cittadini in digit@le

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'IC2 "Arnolfo di Cambio" è formato da 10 plessi dislocati su tre Comuni: Colle di Val d'Elsa, Casole d'Elsa e Radicondoli. I vari plessi e i rispettivi Comuni di appartenenza hanno caratteristiche e bisogni differenti, ai quali il nostro Istituto risponde con un'azione educativo-didattica che pone al centro i valori della cittadinanza, dell'inclusione, della partecipazione e dell'istruzione come garanzia del raggiungimento del successo formativo per tutti e della formazione di soggetti consapevoli e capaci di partecipare attivamente alla costruzione della comunità. In risposta ai diversi bisogni delle differenti realtà, attraverso i fondi PNRR, sarà possibile realizzare un intervento fisicamente rivolto al numero specifico degli ambienti indicato dal target, ma con una ricaduta sull'intero istituto in termini di rinnovamento metodologico e didattico. Sarà pertanto adottata una soluzione ibrida che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali: 1) Saranno realizzati ambienti di apprendimento dedicati: aule riattrezzate per la didattica laboratoriale e immersiva che verranno fruite dagli alunni di tutte le classi a rotazione, all'interno delle quali saranno rinnovati setting ed arredi e sarà predisposta una dotazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

tecnologica rispondente alla tematizzazione dello spazio 2) Saranno realizzate aule innovative destinate alle classi, attraverso nuove dotazioni tecnologiche e un rinnovato setting d'aula. Obiettivo di fondo è creare ambienti che possano essere fruiti da tutti gli alunni, per garantire la massima ricaduta dell'azione. Tali ambienti saranno realizzati nell'ottica dell'accoglienza: spazi che introducano tutti gli utenti, docenti inclusi, all'ambiente di apprendimento, tematico e non, e che inducano curiosità, motivazione, creatività. Il progetto è coerente con la vision dell'Istituto, educare alla cittadinanza, e con la relativa mission, accogliere, orientare, formare. Alla base c'è l'inclusione: il rinnovamento degli ambienti di apprendimento, intesi come incontro di metodologie, strumenti e spazi innovativi (e rinnovati), è finalizzato alla realizzazione di una scuola che include, accoglie, forma, rispettando e valorizzando le differenze individuali. Sempre in coerenza con l'offerta formativa d'Istituto, il nostro progetto è rispondente alla sua tradizione di cooperazione internazionale: dal 2000 la scuola è coinvolta in azioni della Commissione Europea Educazione e Cultura (Cultura2000, Socrates, LLP ed attualmente E+), con particolare riferimento a eTwinning (l'Istituto è eTwinning School) ed Erasmus+. Saranno perciò privilegiati strumenti che permettano comunicazione e collaborazione, in presenza e a distanza, superando il divario socio-economico e il relativo gap tecnologico dell'utenza. Usufruendo degli ambienti scolastici gli alunni potranno comunicare tra loro e con i partner internazionali in modo efficace e costante, contribuendo a creare, nel proprio percorso educativo, lo spazio europeo dell'istruzione. All'interno del progetto, inoltre, attenzione particolare è riservata all'esafety. L'istituto utilizza Google Workspace per la didattica digitale integrata: alunni, docenti e famiglie possono così incontrarsi e collaborare in un ambiente virtuale sicuro e flessibile. Attraverso i fondi del PNRR, contribuiremo quindi a realizzare per tutto l'Istituto un ambiente virtuale e reale che sia inclusivo, creativo, internazionale e sicuro

Importo del finanziamento

€ 178.838,38

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	24.0	0

Approfondimento progetto:

Questa azione ha come obiettivo la trasformazione di spazi di apprendimento tradizionali (almeno il 50% come previsto dal Piano Scuola 4.0) in ambienti di apprendimento innovativi (con arredi e tecnologie più avanzate) connessi ad una visione pedagogica che veda al centro le studentesse e gli studenti e un'attività didattica rinnovata, secondo una visione ispirata a principi di flessibilità di spazi e tempi, di molteplicità di funzioni, di collaborazione, di inclusione, di apertura e di utilizzo della tecnologia. In particolare si opererà sull'implementazione del numero di aule attrezzate per la didattica digitale/tecnologie immersive/lavoro cooperativo e sul potenziamento dei laboratori, con rinnovo delle attrezzature e degli arredi.

Per giungere a scelte il più possibile condivise e legare la fase di realizzazione al momento progettuale, è stato istituito il gruppo di lavoro SCUOLA 4.0, costituito dall'Animatrice Digitale, due docenti del Team digitale, sei docenti funzioni strumentali, tre componenti del NIV e altri tre docenti dell'Istituto.

La prima attività del gruppo è stata una ricognizione/censimento relativa a:

- dotazione hardware e software;
- attrezzatura per l'insegnamento delle STEAM presente nell'Istituto
- livello di formazione e competenze del personale docente sugli aspetti metodologici e tecnologici innovativi
- progetti e percorsi già messi in atto
- spazi e ambienti scolastici

Tale ricognizione ha avuto lo scopo di individuare carenze ed esigenze di nuova strumentazione, e di spazi da destinare al rinnovamento, esigenze di formazione del personale docente (anche



utilizzando la risorsa della PiattaformaFutura) e prospettive di sviluppo nell'ottica dell'innovazione pedagogica e didattica.

Queste azioni sugli ambienti di apprendimento e la strumentazione sono stati la necessaria premessa all'attuazione del Curricolo di istituto e al potenziamento delle competenze digitali, che sono entrambi priorità strategiche del RAV.

Il progetto ha permesso l'incremento e il potenziamento delle dotazioni tecnologiche in tutti i plessi dell'Istituto, il rinnovamento degli spazi selezionati così da permettere una didattica laboratoriale innovativa supportata da percorsi di formazione su strumenti e metodologie innovative.

● Progetto: SI.STEM.AZIONE ricerca-azione con le STEM

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'obiettivo del nostro progetto è quello di sviluppare specifiche competenze STEM nelle studentesse e negli studenti del nostro Istituto Comprensivo. In ogni plesso del nostro Comprensivo e per ogni grado scolastico verranno forniti strumenti digitali e robotici per l'apprendimento delle discipline STEM. Sviluppando in modo elastico e sempre più approfondito le unità di lavoro-apprendimento, il nostro percorso progettuale accoglie tre istanze: mantenere la continuità verticale della proposta curricolare, creare collegamenti multidisciplinari, proporre esperienze di "ricerca-azione" collaborative. Nelle scuole dell'infanzia verranno adibiti setting STEM in ogni sezione e verranno utilizzate metodologie legate alla pixel-art, al coding in ambito musicale e linguistico, attingendo anche a progetti legati alle filastrocche di Rodari. Nelle scuole primarie continuerà il percorso di apprendimento delle competenze STEM facendo tesoro di quanto già acquisito nelle scuole dell'infanzia. In particolar modo, a partire dal coding si inizieranno percorsi collaborativi di programmazione logica e costruzione robotica. Gli ambienti delle nostre scuole primarie permettono la realizzazione di alcuni setting STEM e di un'AULA



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

STEM nel plesso con un numero maggiore di classi. Nella secondaria di primo grado verranno istituite tre AULE STEM, una per ogni plesso. Il percorso curricolare nella secondaria di primo grado si articolerà in modo sempre più elaborato in ambito STEM grazie ai set di robotica educativa basati su mattoncini LEGO, alcuni kit didattici modulari per le discipline STEM. Per questo intendiamo innovare parallelamente le metodologie di insegnamento e apprendimento nella scuola, promuovendo attività didattiche più incentrate sull'approccio "hands-on", operative e di collaborative-learning: per farlo l'acquisizione degli strumenti più adatti è indispensabile e sarebbe resa possibile proprio da questo bando.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

29/08/2022

Data fine prevista

31/03/2023

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	1



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento



Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale	Numero	20.0	20



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
amministrativo			

Approfondimento progetto:

Questo progetto fa riferimento al DM 222 agosto 2022 art. 2 Linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico".

Il Progetto ha previsto attività di formazione rivolta al personale scolastico per promuovere la trasformazione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica e il conferimento dell'incarico di Animatore Digitale.

Sono stati attivati 5 corsi sulla piattaforma Scuola Futura:

- utilizzo della piattaforma google workspace : n. partecipanti
- didattica laboratoriale- progettare per competenze : n. 11 partecipanti
- digital storytelling: n. 14 partecipanti
- strumenti per la didattica- creare lezioni e videolezioni efficaci: n. 27 partecipanti
- apprendere con la gamification: n. 16 partecipanti.

● Progetto: VIAGGIO NELLA TRANSIZIONE DIGITALE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

Grazie ai finanziamenti ricevuti con i bandi PON, Scuola 4.0, STEM, Edu Green nel nostro Istituto sono state acquistate attrezzature e strumentazioni digitali e al contempo sono stati realizzati nuovi spazi pensati per una didattica innovativa ed inclusiva. In attinenza a quanto descritto nel Ptof, nel Rav e nel Pdm il nostro Istituto ritiene prioritario lavorare impiegando le nuove metodologie didattiche innovative ed inclusive all'interno di ambienti di apprendimento costruiti intorno ai bisogni degli studenti. La strumentazione di cui disponiamo è pensata per supportare l'insegnante e il gruppo degli studenti nelle attività didattiche di carattere laboratoriale. Gran parte dei docenti dimostra interesse ed attenzione nei confronti degli strumenti digitali a servizio della didattica curricolare, e delle nuove metodologie didattiche innovative ed inclusive. Negli ultimi anni la scuola è stata teatro di importanti cambiamenti e novità, la rivoluzione digitale rappresenta una sfida che il nostro Istituto ha deciso di accettare. Il presente finanziamento ci offre l'opportunità di lavorare in parallelo su tre diversi ambiti: la formazione sugli strumenti e le metodologie della didattica laboratoriale innovativa, le pratiche innovative di transizione digitale di tipo organizzativo-amministrativo (Percorsi di formazione sulla transizione digitale), la ricerca-azione, la sperimentazione, il tutoraggio delle azioni programmate (Laboratori di formazione sul campo), lo studio, l'approfondimento, la condivisione e lo scambio dei percorsi didattici innovativi ed inclusivi e l'aggiornamento del curriculum d'istituto (Comunità di pratiche per l'apprendimento).

Importo del finanziamento

€ 69.526,28

Data inizio prevista

07/12/2023

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	89.0	0



Approfondimento progetto:

Il Decreto Ministeriale 66/2023 riguarda la didattica digitale integrata e la formazione alla transizione digitale per il personale scolastico. Ecco una breve descrizione:

1. Obiettivo del DM 66/2023 :

- Il decreto è finalizzato a potenziare l'offerta di servizi nell'istruzione, dalla scuola dell'infanzia all'università, attraverso la didattica digitale integrata
- Inoltre, mira a fornire formazione specifica al personale scolastico per affrontare la transizione verso l'ambiente digitale.

2. Assegnazione delle Risorse:

- Il DM 66/2023 prevede la ripartizione di risorse alle istituzioni scolastiche per la realizzazione di progetti legati alla didattica digitale
- Queste risorse sono parte della Missione 4, Componente 1 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU.
- Le scuole statali del primo e secondo ciclo possono beneficiare di queste risorse per migliorare le competenze digitali del personale.

3. Bando per la Formazione Docenti :

- È stato emesso un bando specifico per la formazione del personale scolastico nell'ambito del DM 66/2023.
- Le scuole possono presentare progetti per rafforzare le competenze digitali di insegnanti e personale amministrativo.

Il nostro Istituto ha realizzato :

- 14 laboratori destinati ai docenti (10h)
- 11 percorsi di formazione per docenti (12h)



● Progetto: STEM: UN GIOCO DA RAGAZZI

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Descrizione del progetto L' acronimo STEM deriva dall' inglese e si riferisce alle discipline accademiche delle scienze, della tecnologia, dell'ingegneria e della matematica. La sigla STEM va oltre la semplice funzione classificatoria dell'insieme delle materie scientifiche ma indica un nuovo approccio educativo basato su una didattica e un apprendimento di tipo interdisciplinare che tende ad eliminare le barriere tradizionali tra le discipline scientifiche e le discipline umanistiche e sociali. I riferimenti teorici che aiutano lo sviluppo di questo approccio comprendono in particolare le metodologie inquiry based learning (IBSE), il problem solving cooperativo, la didattica laboratoriale e l'applicazione del metodo scientifico sperimentale. Quando si parla di discipline STEM non si fa riferimento, dunque, semplicemente, all'insieme delle materie scientifiche, ma ad una nuova filosofia educativa che si serve dell'educazione scientifica per fornire una soluzione ai problemi di una realtà che è sempre più complessa e in costante mutamento. L'approccio STEM parte, infatti, dal presupposto che le sfide che la modernità pone a studenti e insegnanti non possono più essere risolte con l'apporto di un'unica disciplina. Al contrario, è necessario un approccio interdisciplinare, in cui le abilità provenienti da discipline diverse si contaminano e si fondono in nuove competenze. Proprio per evidenziare il pensiero creativo e transdisciplinare negli ultimi anni all'acronimo STEM si è aggiunta la A di arte (STEAM). Obiettivi Il gruppo di lavoro STEAM ha come obiettivo a breve termine di progettare e sviluppare moduli pluridisciplinari integrati tra scienze naturali, matematica, fisica ed informatica da proporre nei rispettivi dipartimenti e realizzare nelle singole classi a partire dalla classe prima. L'obiettivo è quello di progettare e sviluppare moduli pluridisciplinari con il coinvolgimento anche delle discipline artistiche, storiche, letterarie e linguistiche.

Importo del finanziamento



€ 118.501,80

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

L'investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" della Missione 4 – Componente 1 del PNRR ha il duplice obiettivo di promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti.

Son previsti due tipi di interventi:

1. La realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



2. La realizzazione di percorsi formativi di lingua e di metodologia di durata annuale, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche dei docenti in servizio e al miglioramento delle loro competenze metodologiche di insegnamento.

Sono stati realizzati:

NR. 6 CORSI DA 30H PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI

NR. 20 CORSI DA 15 H PER Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione

NR. 6 CORSI DA 35H RIVOLTO AI DOCENTI PER FRMAZIONE ANNUALE LINGUA E METODOLOGIA



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: A SCUOLA NESSUNO RESTA INDIETRO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

L'istituto Comprensivo 2 "A. Di Cambio" di Colle di Val D'Elsa , da diversi anni conduce un monitoraggio costante del percorso degli studenti analizzando, alla fine del percorso didattico, i risultati scolastici degli studenti con l'obiettivo di mettere in relazione quei tratti che, nel tempo, potrebbero favorire l'allontanamento dal sistema scolastico: discipline non sufficienti, ritardo scolastico pregresso, lingua materna diversa dall'italiano e bisogni educativi speciali. Questa analisi qualitativa garantisce un'attenzione particolare sui ragazzi e favorisce, il più possibile, il successo scolastico o un riorientamento adeguato. L'obiettivo del nostro Istituto è sempre stato quello di intervenire sulla problematica dell'abbandono attraverso la prevenzione, l'intervento e la compensazione: • Con la prevenzione , si mettono in atto iniziative che riguardano il



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

miglioramento dell'insegnamento e della cura. • Con l'intervento, si mettono in atto misure per contrastare l'abbandono focalizzandosi sul sostegno individuale agli studenti più svantaggiati attraverso l'offerta di sostegno linguistico agli studenti di origine straniera, coinvolgimento diretto dei genitori, monitoraggio dell'assenteismo. • Con le misure di compensazione, si mira a riportare all'interno di percorsi di istruzione e formazione coloro che li hanno abbandonati precocemente, con l'obiettivo di far acquisire loro competenze fondamentali e completare l'istruzione di base. Il nostro Istituto intende sfruttare il finanziamento previsto dal PNRR aderendo alle tipologie di attività previste dall'Avviso. Nello specifico, il nostro progetto prevede le seguenti azioni: attività di mentoring e orientamento, percorsi per il potenziamento delle competenze di base, percorsi per il coinvolgimento delle famiglie, percorsi laboratoriali co-curricolari. Sarà costituito un Team per la prevenzione della dispersione scolastica a supporto delle azioni che si intenderanno intraprendere. **PERCORSI DI MENTORING ED ORIENTAMENTO** Questa azione, che prevede un supporto individuale per alunno, sarà mirata prettamente ad azione di prevenzione del rischio di dispersione e interesserà gli alunni più fragili, alunni BES, con situazioni ricorrenti di assenze e di demotivazione scolastica. Per l'azione di prevenzione, verranno sviluppati moduli individuali, in cui verranno messi in atto iniziative specifiche per il miglioramento dell'insegnamento. **PERCORSI PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE** Saranno previsti moduli per piccoli gruppi di alunni, tra quelli che hanno maggiori fragilità disciplinari. **PERCORSI PER LE FAMIGLIE.** Nel percorso, si prediligeranno i genitori degli alunni che manifestano spiccata fragilità nell'ambito della socializzazione. Il percorso a loro dedicato prevederà azioni strategiche di rinforzo, mirate a creare la sinergia necessaria perché la "rete di contenimento" delle fragilità manifeste, sia stabile e proficua. **PERCORSI LABORATORIALI CO-CURRICOLARI.** Si prevedono percorsi laboratoriali che verteranno sull'espressività corporea, a supporto dell'assunto che l'espressione più sensibile ed integrale del pensiero passa attraverso il corpo ed il movimento. Saranno percorsi che coinvolgeranno gruppi di alunni che, con strategie diverse per ciascun modulo, sfrutteranno il linguaggio del movimento, dell'espressività, per affrontare e compensare le loro fragilità educative.

Importo del finanziamento

€ 91.887,58

Data inizio prevista

03/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	111.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	111.0	0

Approfondimento progetto:

Il DM 19 ha previsto interventi di tutoraggio e formazione per la riduzione dei divari negli apprendimenti e il contrasto alla dispersione scolastica. L'obiettivo è fornire alle scuole le risorse per attivare interventi di tutoraggio e formazione per gli studenti a rischio abbandono scolastico e con difficoltà.

Sono stati attivati:

NR. 66 CORSI DA 10H DI MENTORIN ED ACCOMPAGNAMENTO ALUNNI

NR. 16 CORSI DA 14 H PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE ED ACCOMPAGNAMENTO

NR. 5 CORSI DA 3H PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL CONVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

NR. 10 CORSI DA 14H PERCORSI FORMATIVI E CO CURRICULARI

Approfondimento

Le azioni PNRR, tramite progetti e progetti specifici e le iniziative sopra elencate, sono parte integrante del PTOF e ne orientano le scelte strategiche.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2025 - 2028

L'obiettivo generale di queste azioni è sostenere la digitalizzazione, l'innovazione didattica e l'inclusione scolastica, migliorando le competenze digitali e STEM di studenti e docenti, in linea con le priorità del PNRR.

Le azioni previste sono state mirate soprattutto a:

- innovazione didattica e degli ambienti di apprendimento
- potenziamento delle competenze digitali di studenti e insegnanti
- sviluppo delle competenze STEM
- sviluppo delle competenze chiave europee
- formazione del personale docente e ATA
- promozione dell'inclusione e riduzione dei divari

Tali azioni hanno previsto degli interventi:

- per studenti
- per i docenti
- per il personale ATA

Le attività curricolari e extracurricolari derivanti dalla declinazione delle iniziative PNRR sono riportate in modo esplicito nella sezione dell'OFFERTA FORMATIVA.



Aspetti generali

Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

ORGANIZZAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA

PREMESSA

Come può fare la scuola per formare i cittadini del futuro?

L'offerta formativa presentata in questa sezione rappresenta la concretizzazione, la declinazione pratica delle scelte strategiche e programmatiche illustrate nella sezione precedente ed ha lo scopo di realizzare la Vision e la Mission dell'Istituto, cioè la formazione di cittadini attivi, responsabili e consapevoli e la garanzia del successo formativo di ciascuno studente secondo i principi di equità e pari opportunità.

Il termine "offerta formativa" si riferisce all'insieme di tutte le azioni educative e attività didattiche che l'istituzione scolastica propone agli studenti al fine di soddisfare i loro bisogni educativi e per favorire il loro successo formativo.

L'offerta formativa dell'istituto è stata elaborata in continuità con le scelte progettuali del precedente triennio e in coerenza con gli obiettivi di miglioramento desunti dal Rav e tradotti in percorsi di miglioramento nel PDM, con gli obiettivi formativi della legge 107 del 2015 e con le istanze derivanti dalla nuova normativa relativa al PNRR. Particolare importanza, nella sua elaborazione, dalla stesura dei curricoli alla proposte dei singoli progetti, assume all'interno del nostro Istituto Comprensivo l'ottica della continuità verticale.

L'offerta formativa del nostro Istituto è così articolata:





Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RADICONDOLI	SIAA82803X
CASOLE D'ELSA	SIAA828041
PORTANOVA	SIAA828052

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CAMPIGLIA	SIEE828013
VIA MARCONI	SIEE828024
SANT'ANDREA	SIEE828035
CASOLE D'ELSA	SIEE828046

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado



Istituto/Plessi	Codice Scuola
CASOLANI	SIMM828012
RADICONOLI	SIMM828023
A. DI CAMBIO 2 - COLLE VAL D'EL	SIMM828034

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI IN USCITA

I traguardi in uscita rappresentano il profilo formativo dello studente al termine dei diversi ordini di scuola dell'Istituto Comprensivo e delineano le competenze, le conoscenze e le abilità che l'alunno è chiamato a sviluppare in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il Curricolo, con le Competenze Chiave Europee e con le priorità educative dell'Istituto, declinate nel progetto specifico di Istituto.

Essi servono per guidare le scelte educative della scuola per formare cittadini competenti, responsabili e preparati alla sfide future.



Essi costituiscono un riferimento condiviso per la progettazione didattica, la valutazione e l'orientamento.

Il nostro Istituto intende raggiungerli attraverso:

- **Curricolo e Metodologie:** Definizione di percorsi didattici che sviluppino le competenze, anche con l'uso di nuove tecnologie
- **Educazione Civica:** Promozione della cittadinanza attiva, digitale, sostenibile e responsabile.
- **Valutazione:** I traguardi fungono da criteri per la valutazione, attraverso obiettivi di apprendimento specifici.
- **Inclusione e orientamento:** differenziazione dei percorsi per supportare alunni con disabilità e valorizzare le eccellenze.
- **Formazione Docenti:** Aggiornamento per l'innovazione metodologica e l'uso di strumenti digitali.
- **Collaborazione Territoriale:** Coinvolgimento di reti, progetti e realtà esterne per ampliare le opportunità



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RADICONDOLI SIAA82803X

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: CASOLE D'ELSA SIAA828041

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: PORTANOVA SIAA828052

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CAMPIGLIA SIEE828013

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA MARCONI SIEE828024

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 31 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SANT'ANDREA SIEE828035

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: CASOLE D'ELSA SIEE828046

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: CASOLANI SIMM828012



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: RADICONDOLI SIMM828023

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: A. DI CAMBIO 2 - COLLE VAL D'EL SIMM828034

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

In base a quanto definito dalle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica, in applicazione della legge 20 agosto 2019, n.92, si prevede un monte ore di 33 ore per anno di corso.



Curricolo di Istituto

2 - ARNOLFO DI CAMBIO - COLLE V

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

PREMESSA

Il Curricolo Verticale di Istituto rappresenta l'ossatura pedagogica e didattica del PTOF. Esso definisce un percorso formativo unitario, coerente e progressivo, orientato allo sviluppo delle competenze e alla crescita integrale dello studente, che la scuola progetta per accompagnare gli alunni dalla scuola dell'infanzia al termine del primo ciclo di istruzione, garantendo continuità educativa e didattica.

Il curricolo è elaborato in riferimento a:

- le Indicazioni Nazionali per il curricolo;
- il Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione;
- le Competenze chiave europee.

Il Curricolo Verticale conferisce identità educativa all'Istituto, esplicitando le scelte culturali e pedagogiche condivise e rendendo visibile il progetto educativo comune a tutti i docenti. Costituisce, inoltre, il quadro di riferimento per la progettazione didattica, la valutazione e la certificazione delle competenze.

In una società caratterizzata dalla complessità e dalla frammentarietà dei saperi, il Curricolo Verticale assume un ruolo strategico. Pur non essendo più l'unico luogo di formazione, la scuola mantiene una funzione centrale in quanto spazio privilegiato in cui l'educazione e l'istruzione si realizzano attraverso percorsi intenzionalmente progettati, finalizzati alla costruzione di un sapere significativo e allo sviluppo armonico della persona.



Questo il link dove visionare il documento completo:

<https://www.comprensivoduecolle.edu.it/documento/curricolo-verticale-di-istituto/>

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE-al-21-11-2022_compressed.pdf

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ LA STORIA DI BORGO BELLO

Il Progetto, attivato per l'a.s. 2025.2026 presso la scuola dell'infanzia di Radicondoli, ha l'obiettivo di coinvolgere attivamente le scuole dell'infanzia e le famiglie in un percorso condiviso di educazione alla sostenibilità, con particolare attenzione al valore economico e sociale del riciclo degli imballaggi in plastica. Insegnare ai più piccoli il significato del riciclo e dell'economia circolare è un passo importante per costruire cittadine e cittadini consapevoli, in grado di prendersi cura dell'ambiente sin dai primi anni di vita. Per questo è fondamentale favorire esperienze educative che, in modo semplice e coinvolgente, stimolino la curiosità dei bambini e delle bambine e rafforzino il dialogo tra scuola e famiglia sul valore del rispetto dell'ambiente.

L'iniziativa si propone quindi di avvicinare i più piccoli al tema del riciclo, attraverso storie illustrate che trasformano i gesti quotidiani in piccole grandi avventure, e di promuovere un'educazione ambientale accessibile, condivisa e partecipata, in cui anche le famiglie siano parte attiva del percorso.

L'educazione alla sostenibilità è oggi una delle sfide più urgenti e rappresenta una componente fondamentale del nuovo insegnamento dell'Educazione Civica, che invita a promuovere comportamenti consapevoli e responsabili già nella scuola dell'infanzia, per contribuire alla costruzione di un futuro più giusto e sostenibile.

Il progetto mira a sensibilizzare anche le famiglie sui benefici concreti del riciclo, favorendo



un cambiamento culturale condiviso. Attraverso attività ludiche e didattiche, i bambini impareranno a riconoscere l'importanza di ogni azione quotidiana per l'ambiente.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Inizia a riconoscere che i contesti pubblici e privati sono governati da regole e limiti che tutti sono tenuti a rispettare; collabora con gli altri al raggiungimento di uno scopo comune, accetta che gli altri abbiano punti di vista diversi dal suo e gestisce positivamente piccoli conflitti.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **ORTI A SCUOLA- Educazione slow food**

Il progetto, proposto per l'a.s. 2025-2026 nella scuola dell'Infanzia Portanova di Colle di Val



d'Elsa, promuove la creazione di un orto didattico a scuola, con il supporto dell'associazione slow food.

Gli obiettivi didattici sono: Introdurre una didattica multidisciplinare, di cui l'orto diventa strumento - Acquisire una metodologia induttiva nell'approccio all'educazione alimentare e ambientale sviluppando esperienze didattiche in classe e in orto - Maturare la consapevolezza che l'alimentazione è un fatto culturale - Valorizzare la diversità naturale e culturale, in campo, in aula e a tavola - Accrescere la propria memoria e capacità di percezione sensoriale, appropriarsi di un lessico e di una grammatica del gusto - Fare dialogare gli approcci scientifico e umanistico, per studiare in modo olistico le materie curriculari e il mondo del cibo, con particolare attenzione al concetto di biodiversità - Sviluppare il senso critico, acquisire strumenti per diventare cittadini consapevoli delle proprie scelte - Sviluppare percorsi didattici inclusivi, in cui tutte le abilità vengano valorizzate - Creare continuità tra i diversi ordini di scuola e creare occasioni di peer education - Conoscere il territorio, i suoi prodotti e le ricette attivando occasioni di incontro con esperti (artigiani, produttori, cuochi)

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Riconosce ed esprime emozioni, sentimenti e pensieri; è consapevole che anche gli altri provano emozioni, sentimenti e pensieri, cerca di capirli e rispettarli.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo



Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ RICICLIAMO

Il progetto, proposto per l'a.s. 2025-2026 nella scuola dell' Infanzia di Casole d'Elsa ha lo scopo di promuovere l'educazione ambientale e di sensibilizzare i bambini ad acquisire un atteggiamento di responsabilità verso l'ambiente naturale.

Gli obiettivi del progetto sono: • Imparare a conoscere, amare e rispettare l' ambiente in cui viviamo. • Acquisire comportamenti consapevoli di rispetto per il patrimonio ambientale. • Memorizzare ed interiorizzare comportamenti che riguardino norme e regole della convivenza civile ed ecologica. • Maturare atteggiamenti di rispetto dell'ambiente limitando lo spreco e contribuendo alla raccolta differenziata. • Comprendere l'importanza di produrre meno rifiuti. Obiettivi generali : • Proporre un esempio significativo di riciclaggio • Stimolare la creatività attraverso il riutilizzo dei materiali di recupero • Focalizzare l'attenzione sul concetto di rifiuto, spreco e riciclaggio • Sviluppare il rispetto verso l'ambiente che ci circonda • Accrescere un atteggiamento di rispetto e salvaguardia nei confronti dell'ambiente • Scoprire l'importanza della raccolta differenziata e del riciclaggio • Cooperare con i compagni e rispettare tempi e turni d'intervento nel rispetto del lavoro comune Obiettivi specifici : • Sviluppare la motricità fine • Percepire e discriminare materiali diversi Obiettivi specifici : • Verbalizzare le esperienze • Acquisire il concetto di trasformazione Obiettivi specifici : • Formulare ipotesi e fare previsioni • Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali



Il progetto prevede la realizzazione della raccolta differenziata e del riciclo nella pratica quotidiana.

Competenze che è possibile sviluppare grazie all'iniziativa

Competenza

Campi di esperienza coinvolti

Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, è consapevole dell'importanza di un'alimentazione sana e naturale, dell'attività motoria, dell'igiene personale per la cura della propria salute.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume e porta avanti compiti e ruoli all'interno della sezione e della scuola, anche mettendosi al servizio degli altri.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Assume comportamenti rispettosi e di cura verso gli animali, l'ambiente naturale, il patrimonio artistico e culturale.

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Gli aspetti qualificanti del curricolo verticale sono:

- Centralità dell'alunno, attraverso percorsi formativi personalizzati che valorizzano le potenzialità individuali e promuovono il successo formativo di tutti.
- Continuità educativa e didattica, assicurata da una progettazione condivisa tra i diversi ordini di scuola, volta a favorire il passaggio graduale degli alunni e la costruzione progressiva degli apprendimenti.
- Progettazione per competenze, orientata allo sviluppo di conoscenze, abilità e atteggiamenti spendibili in contesti reali e significativi.
- Verticalità e trasversalità del curricolo, che favoriscono l'integrazione tra le discipline e lo sviluppo di competenze trasversali.
- Inclusione e valorizzazione delle diversità, mediante strategie didattiche inclusive e azioni di supporto per alunni con bisogni educativi speciali.
- Innovazione metodologica e didattica, con l'utilizzo di metodologie attive, cooperative e laboratoriali, anche attraverso l'uso consapevole delle tecnologie digitali.
- Valutazione formativa e orientativa, finalizzata al miglioramento continuo degli apprendimenti e allo sviluppo dell'autonomia e della consapevolezza dello studente.
- Educazione alla cittadinanza, alla legalità, alla sostenibilità e al rispetto dell'altro, come dimensioni trasversali a tutte le discipline.



Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

COSA SONO LE COMPETENZE TRASVERSALI

Con competenze trasversali si intendono quelle caratteristiche personali dell'individuo che entrano in gioco quando egli risponde ad una richiesta dell'ambiente e che sono ritenute essenziali per trasformare una conoscenza in comportamento. Il termine è dunque utilizzato per indicare capacità ad ampio spettro applicabili a compiti e contesti diversi. Il concetto è simile a quello che in inglese viene denominato **core skills, key skills, o cross competencies**: "caratteristiche attitudinali" che rendono una persona - qualunque sia il suo ruolo - una buona risorsa, e in quanto tali devono essere coltivate e sviluppate giorno dopo giorno.

Esempi di competenze trasversali sono quindi la capacità di diagnosi, di relazione, di problem solving, di decisione, di comunicazione, di organizzazione del proprio lavoro, di gestione del tempo, di adattamento a diversi ambienti culturali, di gestione dello stress, di attitudine al lavoro di gruppo, di spirito di iniziativa, di flessibilità, di visione d'insieme. Competenze che spesso sono confuse o meglio ancora insite nel processo stesso di apprendimento, ma che non hanno un'evidenza specifica nel curriculum di una scuola.

L'acquisizione di queste competenze trasversali permette agli studenti e alle studentesse di acquisire conoscenze, abilità e atteggiamenti utili ad affrontare situazioni diverse. Queste competenze sono considerate obiettivi formativi prioritari, poiché promuovono capacità di riflessione, apprendimento autonomo e adattamento continuo.

PROPOSTA FORMATIVA DEL NOSTRO ISTITUTO

Il nostro Istituto intende promuovere lo sviluppo delle competenze trasversali attraverso la strutturazione di specifici progetti che costituiscono l'offerta formativa e che rappresentano le attività curricolari ed extracurricolari. Di particolare importanza risulta la metodologia utilizzata: didattica laboratoriale, cooperative learning e tutte le metodologie didattiche innovative promosse e coerenti con il curriculum verticale di Istituto.



Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il [curricolo delle competenze chiave di cittadinanza](#) si basa sulle otto competenze chiave europee per l'apprendimento permanente, che includono la competenza alfabetica, multilinguistica, matematica e scientifica, digitale, personale e sociale, in materia di cittadinanza, imprenditoriale, e in materia di consapevolezza ed espressione culturali, sviluppando abilità e conoscenze per formare individui autonomi, responsabili, collaborativi e partecipi alla vita civica e sociale. Questo curricolo verticale definisce i percorsi formativi dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, collegando discipline e contesti per preparare gli studenti a essere cittadini attivi, responsabili e consapevoli nel mondo contemporaneo.

Le 8 Competenze Chiave Europee:

1. Competenza alfabetica funzionale: comunicare oralmente e per iscritto, con materiali visivi e digitali.
2. Competenza multilinguistica : usare più lingue per scopi comunicativi .
3. Competenza matematica e in scienze, tecnologie e ingegneria: usare metodi matematici, scientifici e tecnologici per interpretare il mondo.
4. Competenza digitale: utilizzare strumenti digitali per comunicare, creare e risolvere problemi.
5. Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare: gestire il proprio apprendimento, interagire positivamente con gli altri.
6. Competenza in materia di cittadinanza: agire in modo autonomo e responsabile, partecipare alla vita civica e sociale, comprendere regole e istituzioni.
7. Competenza imprenditoriale: progettare, risolvere problemi e assumere iniziative.
8. Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: comprendere e valorizzare la cultura, la creatività e il patrimonio.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: 2 - ARNOLFO DI CAMBIO - COLLE V (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: E-TWINNING

L'Istituto, attraverso i suoi docenti, fa parte della community eTwinning fin dalla sua nascita nel 2005. Ciò permette di collaborare con insegnanti di tutta Europa, condividendo idee e risorse innovative per arricchire il percorso formativo degli studenti. I progetti in corso si realizzano in verticale, tra primaria e secondaria di primo grado, coinvolgendo circa 100 alunni. Le scuole partner sono dislocate in tutta Europa; in particolare, una lunga collaborazione ci lega alla Orczy István Általános Iskola di Zeged (Ungheria). Le discipline maggiormente coinvolte sono Lingue, Geografia, Storia, Educazione alla convivenza civile.

La creazione di partnership internazionali attraverso l'azione eTwinning permette agli alunni di affinare le proprie capacità di lavorare in gruppo, anche attraverso strumenti informatici e utilizzando una lingua di lavoro diversa dall'Italiano. Favorisce dunque un uso creativo e collaborativo delle tecnologie, approfondendo la conoscenza e la collaborazione con studenti di altre nazionalità, il superamento dei pregiudizi, l'utilizzo pratico della lingua in situazioni comunicative reali. Benché non si prevedano per il momento mobilità di alunni, l'incontro virtuale con i partner costituisce senza dubbio un momento di apprendimento significativo, coinvolgente e motivante per tutti, anche per gli alunni di Lingua madre non italiana.



Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Scambi o gemellaggi virtuali
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Creazione di curriculum interculturale
- Certificazioni linguistiche
- Partnership con scuole estere
- Progettualità eTwinning
- Progettualità Erasmus+
- Gemellaggi virtuali

Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: UN GIOCO DA RAGAZZI



○ Attività n° 2: POTENZIAMENTO LINGUA INGLESE

Il nostro Istituto crede fortemente nell'importanza dello studio delle lingue straniere fin dall'inizio del percorso scolastico con metodologie, attività e strumenti diversi per conseguire i livelli previsti dalle indicazioni nazionali.

A tal fine disponiamo di un monte ore di potenziamento della lingua inglese suddiviso nelle varie classi. Si tratta della compresenza di un altro docente di lingua che affianca l'insegnante curricolare e supporta gli alunni nel percorso didattico.

Tale compresenza ci permette di attivare metodologie didattiche in ambienti di apprendimento diversi, con arredi modulari e strumentazioni tecnologiche come l'atelier o l'aula di lingue.

Inoltre l'insegnante di potenziamento è una risorsa importante per l'aiuto a studenti in difficoltà, o per la preparazione orale a piccoli gruppi per test, oral test e certificazioni.

Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: UN GIOCO DA RAGAZZI

○ Attività n° 3: VERSO LA CERTIFICAZIONE INTERNAZIONALE KET (A/2)

Nei 3 plessi di scuola Secondaria di Primo Grado del nostro Istituto vengono organizzate delle attività di potenziamento della lingua inglese finalizzate al conseguimento della certificazione internazionale Ket per il livello A/2.

Nell'ambito dell'offerta formativa, il nostro Istituto prevede, durante il terzo anno di scuola secondaria, la preparazione per l'esame di certificazione linguistica Cambridge English Key Test, livello A2 del QCER, Quadro Comune di Riferimento Europeo per la conoscenza delle lingue.

L'esame consiste in quattro prove: ascolto, lettura e comprensione, composizione scritta ed espressione orale. Le prime tre si svolgono al computer o a mano mentre il colloquio è con un esaminatore madrelingua. Il test avviene all'interno della nostra scuola per conto di esaminatori esperti inviati da un centro linguistico autorizzato Cambridge.

Gli insegnanti dell'Istituto seguono gli alunni nella fase di studio e di preparazione all'esame. A questo proposito è utile ricordare che tali certificazioni, oltre al valore intrinseco del risultato d'esame, ricoprono un ruolo rilevante nel processo di orientamento e pianificazione degli apprendimenti futuri, di identificazione dei punti di forza e debolezza e offrono un'opportunità di sviluppo personale e interculturale.

Scambi culturali internazionali

Virtuali



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua
- Certificazioni linguistiche

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- STEM: UN GIOCO DA RAGAZZI



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

2 - ARNOLFO DI CAMBIO - COLLE V (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E METODOLOGIE INNOVATIVE - SCUOLA DELL'INFANZIA**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM prevedono la CREAZIONE DI NUOVI E INNOVATIVI AMBIENTI di apprendimento con l'utilizzo di metodologie innovative.

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i tutti i plessi di scuola Primaria specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Nell'ambito di questa azione sono previste le attività di formazione del personale docente e i percorsi didattici nelle classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal



- desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Scienze

Il bambino/a:

- Osserva con curiosità fenomeni naturali e materiali dell'ambiente.
- Formula semplici ipotesi ("secondo me...") e prova a verificarle attraverso l'esperienza.
- Riconosce cambiamenti e trasformazioni (acqua/ghiaccio, crescita delle piante, luce/ombra).
- Utilizza i cinque sensi per esplorare e descrivere la realtà.
- Rispetta l'ambiente e sviluppa atteggiamenti di cura verso la natura.

Matematica



Il bambino/a:

- Conta oggetti in situazioni concrete.
- Confronta quantità (più/meno/uguale).
- Riconosce e denomina forme geometriche di base.
- Classifica oggetti secondo uno o più criteri (colore, forma, dimensione).
- Riconosce e riproduce semplici sequenze e regolarità.
- Si orienta nello spazio utilizzando riferimenti topologici (sopra/sotto, vicino/lontano).

Tecnologia

Il bambino/a:

- Utilizza strumenti e materiali in modo appropriato e sicuro.
- Esplora oggetti tecnologici di uso quotidiano comprendendone la funzione.
- Segue semplici istruzioni per costruire o assemblare.
- Usa strumenti digitali in modo guidato e consapevole.
- Comprende il rapporto tra causa ed effetto nelle azioni.

Ingegneria

Il bambino/a:

- Progetta e realizza semplici costruzioni con materiali diversi.
- Sperimenta soluzioni diverse per risolvere piccoli problemi pratici.



- Verifica la stabilità e la funzionalità delle proprie costruzioni.
- Collabora con i compagni nella realizzazione di un progetto comune.
- Accetta l'errore come parte del processo di apprendimento.

□ Competenze trasversali STEM

Il bambino/a:

- Mostra curiosità, interesse e spirito di esplorazione.
- Comunica esperienze e scoperte con linguaggio adeguato all'età.
- Lavora in gruppo rispettando turni e idee altrui.
- Sviluppa autonomia e fiducia nelle proprie capacità.
- Usa il pensiero logico e creativo per affrontare situazioni nuove.

○ **Azione n° 2: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E METODOLOGIE INNOVATIVE- SCUOLA PRIMARIA**

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM prevedono la CREAZIONE DI NUOVI E INNOVATIVI AMBIENTI di apprendimento con l'utilizzo di metodologie innovative.

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i tutti i plessi di scuola Primaria specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Nell'ambito di questa azione sono previste le attività di formazione del personale docente e i percorsi didattici nelle classi.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCIENZE

- Osservare e descrivere fenomeni naturali.
- Formulare ipotesi e verificarle con semplici esperimenti.
- Raccogliere e organizzare dati.
- Comprendere relazioni di causa-effetto.
- Adottare comportamenti di rispetto per l'ambiente.

MATEMATICA



- Utilizzare numeri e operazioni in contesti reali.
- Risolvere semplici problemi.
- Riconoscere e utilizzare forme geometriche.
- Individuare relazioni, sequenze e schemi.
- Usare misure e strumenti di misura.

TECNOLOGIA

- Utilizzare strumenti e dispositivi in modo consapevole.
- Seguire procedure e istruzioni.
- Comprendere il funzionamento di semplici oggetti e sistemi.
- Usare strumenti digitali per apprendere e comunicare.

INGEGNERIA

- Progettare e realizzare semplici manufatti.
- Individuare problemi e proporre soluzioni.
- Testare e migliorare un prodotto.
- Collaborare in attività di progettazione.



COMPETENZE TRASVERSALI STEM

- Applicare il pensiero logico e critico.
- Sviluppare creatività e problem solving.
- Lavorare in modo collaborativo.
- Comunicare processi e risultati.
- Riflettere sugli errori per migliorare.

○ Azione n° 3: NUOVI AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E METODOLOGIE INNOVATIVE- SCUOLA SECONDARIA

Le azioni per lo sviluppo delle competenze STEM prevedono la CREAZIONE DI NUOVI E INNOVATIVI AMBIENTI di apprendimento con l'utilizzo di metodologie innovative.

Attraverso l'adesione al PNRR - Piano scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - ambienti di apprendimento innovativi, sono in corso di progettazione per i tutti i plessi di scuola Primaria specifici ambienti di apprendimento con attrezzatura specifica, finalizzati al potenziamento dell'apprendimento delle STEM anche attraverso attività laboratoriali (didattica esperienziale).

Nell'ambito di questa azione sono previste le attività di formazione del personale docente e i percorsi didattici nelle classi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

SCIENZE

- Osservare e analizzare fenomeni.
- Formulare e verificare ipotesi.
- Interpretare dati e risultati.
- Comprendere relazioni scientifiche.

MATEMATICA

- Applicare procedure e concetti.
- Risolvere problemi.
- Rappresentare dati e relazioni.
- Argomentare soluzioni.



TECNOLOGIA

- Usare strumenti e ambienti digitali.
- Comprendere sistemi tecnologici.
- Seguire processi e procedure.
- Valutare impatti e funzionalità.

INGEGNERIA

- Progettare soluzioni.
- Risolvere problemi concreti.
- Testare e migliorare prototipi.
- Lavorare in gruppo.

COMPETENZE TRASVERSALI STEM

- Pensiero logico e critico.
- Problem solving.
- Collaborazione.
- Comunicazione efficace.



Moduli di orientamento formativo

2 - ARNOLFO DI CAMBIO - COLLE V (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I -ORIENTIAMOCI

Il progetto orientativo rivolto alle classi prime della scuola secondaria di primo grado si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico con l'intento di promuovere azioni educative e didattiche che aiutino gli studenti nella costruzione della propria identità.

Si tratta di un percorso rivolto alla conoscenza e alla riflessione sulle proprie attitudini, inclinazioni e comportamenti, promuovendo lo sviluppo di competenze di natura personale, relazionale, sociale indispensabili per affrontare le sfide della vita e orientando verso scelte future concrete e consapevoli.

Obiettivi del Modulo.

Conoscenza di sé:

Conoscere sé stessi, le proprie passioni, desideri e progetti.

Conoscere i nuovi compagni.

Conoscere il nuovo ambiente scolastico e le sue regole.

Sperimentare un'attività di laboratorio scientifico-tecnologico.

Affermare le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando



concatenazioni di affermazioni

Saper accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Conoscenza del territorio

Conoscere il territorio di appartenenza

Capire l'importanza della relazione tra Uomo e Ambiente.

Capire che se ci prendiamo cura dell'ambiente, l'ambiente si prenderà cura di noi.

Attività previste dal modulo

La mia carta di identità (descrivere sé stessi).

Questionari auto-conoscitivi relativi agli interessi.

Impariamo giocando per scoprire le nostre attitudini.

Partecipazione a concorsi e/o iniziative territoriali

Riflessione guidata sulle proprie emozioni, attraverso film, canzoni, testi, in lingua italiana e straniera

Orientamento narrativo.

Incontro con la psicologa d'Istituto utile alla conoscenza di sé stessi.

I segnali della sicurezza. Norme per l'evacuazione e relative prove.

Lavoro a gruppi sui Problemi del rally matematico transalpino

Lavoro a gruppi: risoluzione di compiti di realtà: situazione-problema, quanto più possibile vicina al conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità

Attività laboratoriali attinenti agli argomenti trattati



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - ORIENTIAMOCI

Il progetto orientativo rivolto alle classi seconde della scuola secondaria di primo grado si sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico con l'intento di promuovere azioni educative e didattiche che aiutino gli studenti nella costruzione della propria identità.

Si tratta di un percorso rivolto alla conoscenza e alla riflessione sulle proprie attitudini, inclinazioni e comportamenti, promuovendo lo sviluppo di competenze di natura personale, relazionale, sociale indispensabili per affrontare le sfide della vita e orientando verso scelte future concrete e consapevoli.

Obiettivi del Modulo.

Conoscenza di sé:

Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona.



Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.

Sperimentare un'attività di laboratorio scientifico-tecnologico.

Riconoscere e risolvere problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.

Sperimentare un'attività di laboratorio scientifico-tecnologico

Saper sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni.

Saper accettare di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta.

Conoscenza del territorio

Conoscere alcuni aspetti del territorio con particolare riferimento agli enti di volontariato e di sicurezza.

Attività previste dal modulo:

Lecture per stimolare la riflessione su sé stessi.

Questionari sulle attitudini e capacità.

Partecipazione a concorsi e/o iniziative territoriali

Analisi dei cambiamenti: come sono – come ero; come mi vedo io e come mi vedono gli altri

Riflessione guidata sulle proprie emozioni, attraverso film, canzoni, testi, in lingua italiana e straniera

Orientamento narrativo con l'associazione Pratika

Incontro con la psicologa d'Istituto utile alla conoscenza di sé stessi.

Norme per l'evacuazione e relative prove

Lavoro a gruppi sui Problemi del rally matematico transalpino



Lavoro a gruppi: risoluzione di compiti di realtà: situazione-problema, quanto più possibile vicina al conoscenze e abilità già acquisite, mettendo in pratica capacità di problem-solving e diverse abilità.

Progetto ESCAC e Progetto UNICOOP FIRENZE

Incontri con le forze dell'ordine

Attività AVIS, FRATRES

Visite aziende produttive del territorio

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III- ORIENTIAMOCI

Il progetto orientativo rivolto alle classi terze della scuola secondaria di primo grado si



sviluppa nell'arco dell'intero anno scolastico con l'intento di promuovere azioni educative e didattiche che aiutino gli studenti nella costruzione della propria identità, delle proprie attitudini in vista della scelta della scuola secondaria di secondo grado.

Si tratta di un percorso rivolto alla conoscenza e alla riflessione sulle proprie attitudini, inclinazioni e comportamenti, promuovendo lo sviluppo di competenze di natura personale, relazionale, sociale indispensabili per affrontare le sfide della vita e orientando verso scelte future concrete e consapevoli.

Obiettivi del modulo

Conoscenza di sé:

Conoscere sé stessi e i cambiamenti della propria persona.

Acquisire consapevolezza dei propri interessi, attitudini e capacità.

Essere consapevole del proprio metodo di lavoro e motivazione verso lo studio.

Saper sostenere le proprie convinzioni, portando esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; saper accettare di cambiare opinione.

Sperimentare un'attività di laboratorio scientifico-tecnologico: mantenendo un costante riferimento alla realtà.

Saper riconoscere i propri sentimenti, i cambiamenti del proprio corpo e della mente e saper instaurare relazioni significative e sane con gli altri.

Conoscenza del territorio

Conoscere le scuole superiori (struttura e organizzazione)

Conoscere il mondo del lavoro e le principali opportunità lavorative presenti nel territorio

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● EDUCAZIONE MUSICALE

Le attività prevedono la realizzazione, nella scuola Secondaria di Primo Grado, di due progetti musicali: - MAN: che prevede la realizzazione di due eventi a carattere musicale (coro e danza) destinati alle sezioni B,I, L - S-CONCERTIAMO : S-concertiamo! è una serie di lezioni-concerto (che si svolgono all'interno di una mattinata) destinate agli studenti delle classi seconde e terze della scuola secondaria di primo grado e organizzata dal Liceo Musicale "E.S. Piccolomini" di Siena.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Aule

Magna

● GRUPPO SPORTIVO SCOLASTICO (Scuola secondaria di Primo grado)

Il Progetto prevede la creazione di un gruppo sportivo scolastico per l'avviamento alla pratica dell'atletica leggera (corsa campestre e su pista), da realizzarsi in orario curricolare ed extracurricolare)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
 - valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del



merito degli alunni e degli studenti

- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze motorie e promozione delle pratiche sportive.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Campo sportivo

Approfondimento

Cognome e Nome: ALBERTI MASSIMILIANO

Destinatari: Scuola Secondaria di Primo Grado di Colle di Val d'Elsa, Casole e Radicondoli.

Numero alunni partecipanti: tutti gli alunni nella fase iniziale (le prime "selezioni" di alunni vengono fatte durante le ore curricolari di Scienze Motorie); successivamente solo gli alunni selezionati (nella fase di allenamenti specifici che precedono le competizioni sportive scolastiche)

FINALITA': Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica.



Obiettivi specifici: Preparazione alle fasi provinciali (ed eventualmente alle successive fasi) di Atletica Leggera (corsa campestre ed attività su pista)

● PROGETTO CINEMA "LANTERNE MAGICHE"

Il progetto "Lanterne Magiche" è un programma di alfabetizzazione al cinema della Regione Toscana. Si rivolge a docenti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado. Educa alla visione dei film in sala e segue un metodo costituito da moduli finalizzati ad un'ampia diffusione della cultura audiovisiva e del Cinema.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Potenziamento dell'alfabetizzazione al cinema per educare a saper guardare, in modo da



aiutare le nuove generazioni ad essere spettatori e fruitori attivi e consapevoli.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	atelier
Strutture sportive	Cinema

Approfondimento

Aderiscono al progetto tutti e tre gli ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria.

Il progetto prevede la visione di alcuni film presso il cinema e la successiva attività di comprensione e rielaborazione in classe.

Previste delle attività di formazione anche per gli insegnanti.

● "LEGGERE:FORTE !"

Il progetto, attivato nelle classi dei tre ordini di scuola, è un'iniziativa della Regione Toscana in collaborazione con USR Toscana, INDIRE e Cepell (Centro per il libro e la lettura) e, dal 2024, con le tre Università toscane (Firenze, Pisa e Siena), finalizzata all'introduzione della pratica intensiva e continuativa della lettura per piacere, ad alta voce e autonoma, in classe e alla sua messa a sistema progressivamente in tutto il sistema di istruzione della Toscana. In particolare, Leggere: Forte! ha lo scopo di favorire il successo dei percorsi scolastici e di vita dei bambini e dei ragazzi e di contrastare il fenomeno della dispersione scolastica. Prevede la creazione di un tempo



quotidiano dedicato all'ascolto della lettura ad alta voce delle educatrici e degli educatori, delle insegnanti e degli insegnanti per i loro allievi, e/o alla lettura autonoma. Si tratta di una pratica trasversale che dovrebbe coinvolgere i docenti di tutte le discipline e non solo quelli di area linguistico-umanistica, al fine di offrire a tutti in un'ottica equitativa l'opportunità di ascoltare e leggere storie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze cognitive, linguistiche e trasversali. Inoltre, l'indagine di Indire



ha evidenziato un impatto positivo sul processo di insegnamento-apprendimento e sulla professionalità degli educatori e dei docenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	atelier
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	aula immersiva
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

<https://leggereforte.indire.it/>

● BIBLIOTECHE...AMO

Il progetto nasce dall'idea di voler riqualificare, potenziare e innovare la Biblioteca scolastica, da intendersi come spazio educativo o luogo d' apprendimento, in cui promuovere ed incentivare la lettura in tutte le sue forme. Consapevoli che nella vita di oggi i protagonisti sono internet e i social network l'obiettivo principale è quello di "avvicinare" i nostri alunni alla lettura, insegnando loro ad amare i libri e stimolando in loro, attraverso la scelta del testo, la possibilità di immedesimarsi nelle storie che leggeranno. La "lettura" va intesa, infatti, come momento di svago, di crescita, di evasione, ma anche come occasione di ricerca, studio e approfondimento.



Per l'importante ruolo di promozione culturale che riveste, necessita di essere preservato, e in questo le risorse digitali rappresentano uno strumento prezioso per la salvaguardia di quel patrimonio; da qui la necessità di aderire al progetto Qloud scuole, una piattaforma gratuita per la gestione della biblioteca scolastica progettata espressamente per i bisogni e le necessità della Biblioteca Scolastica Innovativa e di predisporre cataloghi e testi digitalizzati. Il progetto è in linea con gli obiettivi prioritari del PTOF, con gli obiettivi di processo del RAV con i percorsi 1 e 2 PDM d'Istituto relativamente all'obiettivo di processo Ambienti di apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze chiave europee . Sensibilizzazione alla lettura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Approfondimento

Allestire e predisporre un ambiente al servizio dell'intera comunità scolastica (alunni e insegnanti).

Catalogare i libri per poter effettuare ed iterare il prestito.

Favorire e far emergere il bisogno e il piacere alla lettura.

Promuovere la biblioteca intesa come:

Centro di documentazione

Laboratorio per l'apprendimento, l'orientamento e la formazione dell'alunno.

Diffondere il concetto che la libertà intellettuale e l'accesso all'informazione sono essenziali per la cittadinanza e la partecipazione piena e responsabile alla vita democratica.

Favorire e/o organizzare eventi/laboratori di lettura aperti al territorio



Organizzare l'accoglienza di persone con bisogni comunicativi complessi e fragilità di linguaggio

Acquisire l'abitudine e il piacere di leggere e di apprendere.

Orientare le proprie scelte in modo consapevole.

Confrontarsi con gli altri attraverso l'ascolto.

Esprimere e motivare agli altri le proprie valutazioni.

Conseguire le competenze necessarie per creare un rapporto attivo creativo con il libro.

Responsabilizzare all'impegno del prestito e al rispetto del libro.

Apprendere e sviluppare l'attività di scrittura attraverso laboratori aperti nelle singole classi.

Favorire la conoscenza e il rispetto delle "culture altre" considerate fonte di arricchimento

CATALOGAZIONE:

attraverso l'adesione al progetto QLOUD.SCUOLA i testi vengono classificati e catalogati su una piattaforma open source (nelle diverse realtà i tempi sono diversificati in base allo stato di avanzamento).

PRESTITO:

attraverso la consultazione del catalogo digitale è possibile visionare l'intero patrimonio librario dell'Istituto.

Alunni e insegnanti potranno accedere al prestito attraverso una tessera identificativa, tramite codice a barre, loro fornita dalla scuola.

PROMOZIONE E DIFFUSIONE DEL NUOVO SERVIZIO

● DA UNA ...A DUE (Progetto sdoppiamento pluriclassi - Radicondoli)

Il progetto si propone di favorire il buon funzionamento dell'attività didattico-educativa in tutte



le classi del plesso di Radicondoli (scuola Primaria e Secondaria di primo Grado), attraverso l'incremento del monte ore di attività dei docenti curricolari in contemporaneità per permettere lo sdoppiamento delle pluriclassi al fine di migliorare la proposta educativa e didattiche lavorando con classi omogenee per età e per rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi degli alunni, rispettando i tempi e i ritmi di apprendimento di ognuno di loro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Prevenzione dell'abbandono scolastico. Miglioramento del funzionamento del Plesso di Radicondoli

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

aula immersiva

Aula generica

Approfondimento



Gli obiettivi di apprendimento verteranno principalmente:

sulla lingua italiana, sapere essenziale per l'esercizio e la maturazione delle competenze comunicative, trasversali rispetto a tutti gli ambiti disciplinari;

sulla costruzione dei concetti matematici e l'appropriazione attiva di idee, strutture e procedure, che favoriscono lo sviluppo del pensiero logico e allenano le capacità di spiegare idee e procedimenti in forma sempre più precisa e completa.

Metodologia

Le insegnanti predispongono un orario settimanale, all'interno del quale poter effettuare ore aggiuntive di insegnamento per separare le pluriclassi al fine di impostare un'attività di lavoro e di studio più personalizzate nei confronti degli alunni, in particolare di quelli più bisognosi.

L'impostazione delle attività didattiche sarà finalizzata alla ricerca e attuazione di strategie idonee ad un apprendimento efficace, duraturo e personalizzato con un miglioramento della qualità delle proposte educative e didattiche.

● P.A.R.O.L.E. (Facilitare l'acquisizione dell'italiano come L2)

Nella scuola dell'Infanzia il progetto ha lo scopo di potenziare la conoscenza dell'Italiano come lingua seconda cercando di supportare i bambini non italofoeni arrivati in Italia da mesi o pochi anni. Attraverso laboratori di insegnamento della Lingua italiana, organizzati a piccoli gruppi o in modo individualizzato, si cerca di stimolare la comprensione e la produzione della lingua per poter dare la possibilità ai bambini di comunicare in modo efficace. Nella scuola secondaria di primo grado il progetto si propone di potenziare la conoscenza della lingua italiana come lingua seconda per gli alunni non italofoeni, cercando di fare fronte a tutte le necessità linguistiche, dalla Lingua della Comunicazione alla Lingua per lo Studio, che comprende i linguaggi specifici delle varie discipline.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione dell'italiano come L2 per studenti non italofoni

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	atelier
Biblioteche	Classica
	Informatizzata

Approfondimento

Di seguito si riportano gli obiettivi specifici:

- ☐ Saper esprimere i propri bisogni
- ☐ Comunicare con i compagni nel gioco e nelle attività non strutturate
- ☐ Comunicare con gli insegnanti
- ☐ Chiedere informazioni
- ☐ Arricchire il lessico
- ☐ Ascoltare e comprendere il senso del discorso in una conversazione
- ☐ Comprendere frasi semplici
- ☐ Comunicare utilizzando frasi semplice e corrette
- ☐ Comprendere, dapprima globalmente, e in seguito in modo sempre più analitico, il contenuto di un testo ascoltato
- ☐ Raccontare esperienze del proprio vissuto

Metodologia:



- Didattica laboratoriale (attività di laboratorio linguistico con materiale strutturato e non)
- Lavoro per piccoli gruppi o individuale
- Utilizzo delle risorse digitali dell'Istituto

● Progetto ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

IL Progetto è rivolto a tutte le classi dell'Istituto. Il Progetto accoglienza e continuità nasce dall'esigenza di garantire il diritto del bambino ad un percorso formativo organico, lineare e completo sia dal punto di vista psicologico, che pedagogico e didattico. Un percorso che assicuri la centralità dell'alunno nell'azione educativo-didattica valorizzandone le competenze già acquisite e riconoscendo al tempo stesso la specificità, la diversità dei ruoli e delle funzioni di ogni ordine di scuola. A tal fine, vengono progettati percorsi, effettuati raccordi pedagogici, curricolari-organizzativi tra i docenti dei vari ordini di scuola ed organizzati incontri con le famiglie per agevolare anche lo scambio di informazioni e un costruttivo dialogo scuola-famiglia. Esso prevede una serie di azioni e iniziative che vengono svolte nelle varie classi dei vari plessi scolastici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le



organizzazioni del terzo settore e le imprese

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Percorso formativo unitario e coerente all'interno dell'Istituto Comprensivo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

atelier

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Magna

Aula generica

Approfondimento

Obiettivi



Avviare una efficace collaborazione tra scuola e famiglia.

Predisporre ambienti accoglienti e stimolanti.

Favorire l'inserimento degli alunni nei nuovi contesti scolastici.

Promuovere la conoscenza, la comunicazione e il confronto fra docenti di ordini di scuola differenti all'interno del nostro Istituto Comprensivo, fra Istituti Comprensivi del territorio.

Condividere scelte educative e pedagogiche, individuare strumenti di lavoro e percorsi formativi comuni fra i vari ordini di scuola che consentano di garantire la coerenza formativa dei percorsi di apprendimento degli alunni.

Approfondire aspetti epistemologici, metodologici e didattici disciplinari

Promuovere l'acquisizione di competenze da parte del corpo docente e degli alunni.

Continuare la collaborazione con il Coordinamento zonale per la continuità 0/6 anni

METODOLOGIE

Fra docenti:

- Riunioni della commissione formata da rappresentanti dei docenti dei tre ordini di scuola del nostro Istituto.
- Riunione in plenaria e poi lavoro in sottogruppi fra docenti delle classi ponte per progettazione dei percorsi.
- Riunione in plenaria e poi in sottogruppi fra docenti delle classi ponte per scambio di informazioni sui percorsi formativi effettuati nell'ordine di scuola precedente e sugli alunni.
- Compilazione di un Protocollo di osservazione delle docenti della scuola dell'Infanzia.

Con le famiglie:

- Assemblee generali per la presentazione dell'Istituto e del Ptof in vista delle iscrizioni al successivo anno scolastico.
- Assemblee fra docenti e genitori delle sezioni dei tre anni e classi prime dei due ordini di scuola prima dell'inizio dell'anno scolastico per la conoscenza reciproca e per avviare una costruttiva comunicazione scuola-famiglia.



- Colloqui individuali fra genitori e famiglie per gli alunni nei casi di necessità
- Orario flessibile nelle prime settimane di scuola dell'Infanzia per l'inserimento scolastico dei bambini dei tre anni

Fra alunni:

- gruppi di lavoro fra alunni della stessa classe
- gruppi di lavoro fra alunni delle classi ponte
- Peer tutoring
- Ascolto attivo

Per la continuità a livello territoriale:

- Collaborazione con il Coordinamento zonale per quanto riguarda la continuità 0/6 anni mediante la partecipazione alle riunioni e alle proposte di formazione delle educatrici e delle docenti da esso promosse

RIENTRANO NELL'AMBITO DI QUEST'AREA IL PROGETTI PROMOSSI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA:

SCUOLA DELL'INFANZIA CASOLE : "IL FILO DELL'AMICIZIA"- "L'AMICIZIA VINCE!"

SCUOLA DELL'INFANZIA RADICONOLI : " DA UN PUNTO PASSANO INFINITE COMPETENZE"

SCUOLA DELL'INFANZIA PORTANOVA: "INSIEME SI CRESCE"

● PROGETTI DI PLESSO (SCUOLE PRIMARIE)

In ogni plesso scolastico di Scuola Primaria vengono realizzati dei progetti interdisciplinari e trasversali, spesso di carattere triennale. Scuola Primaria S.Andrea: "EDUCARE AL BELLO...IL BELLO DELL'EDUCARE" Scuola Primaria Campiglia: "GIARDINO IN ARTE" Scuola Primaria Casole d'Elsa: "NON E' BELLO CIO' CHE E' BELLO MA E' BELLO CIO' CHE PACE" Scuola Primaria Radiconoli: "TALENTI IN SCENA"



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze trasversali e delle competenze di cittadinanza.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	atelier
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	aula immersiva



ATTIVITA' VARIE DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA CON ENTI E ASSOCIAZIONI LOCALI

Il nostro istituto, coerentemente con le scelte strategiche individuate, promuove la collaborazione con il territorio per l'ampliamento dell'offerta formativa. Ogni classe dell'Istituto aderisce, sulla base delle proprie esigenze, ma in coerenza con le linee guida del PTOF, alle varie progettualità proposte dalle varie associazioni e enti locali che possano prevedere o meno l'intervento di esperti esterni. Rientrano in quest'area tutti i progetti di approfondimento disciplinare in orario curricolare svolti dai singoli insegnanti (inseriti in allegato nella sezione Curricolo di scuola) e strettamente collegati al curriculum verticale di Istituto. Tutti questi progetti vengono realizzati nell'ottica della continuità didattica essendo proposti in tutti e tre gli ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze disciplinari Miglioramento delle competenze trasversali e delle competenze chiave europee

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Scienze
	atelier
Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna
	Proiezioni
	aula immersiva
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra



Approfondimento

Si elencano alcuni dei principali progetti:

- EDUCALOSPORT
- SCUOLA ATTIVA KIDS
- PROGETTI CON CARABINIERI FORESTALI
- PROGETTI UNICOOP FIRENZE
- PROGETTI ESCAC
- ABBICCI'- PROGETTO DI PROMOZIONE DELLA LETTURA
- ORTI A SCUOLA SLOW FOOD



Attività previste in relazione al PNSD

Approfondimento

Piano Triennale di Intervento per il PNSD 2025-2028

Introduzione

Il PNSD, introdotto con L. 107/2015 (art. 1, commi 56-59) , ha come obiettivo principale quello di favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica e nell'organizzazione scolastica,

Le Istituzioni scolastiche in collaborazione con il MIM, promuovono all'interno del PTOF azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel PNSD.

L'Animatore digitale del nostro Istituto, con il supporto del team per l'Innovazione, affianca il Dirigente e il Direttore dei Servizi Amministrativi (DSGA) nella progettazione e realizzazione delle azioni di innovazione digitale contenute nel PNSD.

Nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF per il triennio 2025-2028, l'AD propone il seguente Piano Triennale di Intervento:

Obiettivi Strategici

- Cultura Digitale Inclusiva: Promuovere un uso critico e consapevole delle tecnologie digitali.
- Innovazione Didattica: Sperimentare metodologie didattiche innovative che integrino le tecnologie, inclusa l'intelligenza artificiale.
- Competenze per il Futuro: Sviluppare competenze digitali e di cittadinanza attiva, preparandoli alle sfide del mondo contemporaneo.
- Collaborazione e Partecipazione: Coinvolgere attivamente famiglie e comunità nella transizione digitale della scuola.

Aree di Intervento e Obiettivi Operativi 1. Formazione e Aggiornamento



- Formazione per Docenti: Offrire percorsi formativi su strumenti digitali, didattica innovativa e utilizzo dell'IA per migliorare l'insegnamento.
- Formazione del personale ATA su gestione documentale digitale.
- Laboratori Pratici: Implementare attività laboratoriali di coding, robotica e STEAM per studenti di tutte le età, con attività pratiche e coinvolgenti.
- Risorse Online: Produzione e diffusione di tutorial su applicativi e materiali didattici digitali prodotti.

2. Integrazione della Tecnologia nella Didattica

- Progetti Interdisciplinari: Implementare progetti che uniscano diverse discipline, utilizzando strumenti digitali e tecnologie emergenti per stimolare la creatività e il pensiero critico.
- Attività di Educazione Digitale: Organizzare eventi e workshop per sensibilizzare gli studenti/famiglie sull'uso responsabile della tecnologia e della rete, inclusi temi come la sicurezza online e l'educazione ai media.
- Utilizzo di G-Suite for Education: Consolidare l'uso di G-Suite come strumento principale per la gestione delle attività didattiche e organizzative, favorendo la collaborazione tra studenti e docenti.
- Sperimentazione di strumenti di IA generativa regolamentati, in coerenza con le linee guida del MIM.

3. Coinvolgimento della Comunità e Collaborazioni

- Progetti di Collaborazione: Stabilire partnership con enti locali, università e altre istituzioni scolastiche per sviluppare progetti innovativi e scambiare buone pratiche.
- Incontri con le Famiglie: Organizzare incontri informativi per educare le famiglie sull'uso delle tecnologie e sull'importanza della cittadinanza digitale.

Articolazione Triennale delle Azioni Anno Scolastico 2025-2026



- Formazione: Segnalare/attivare corsi formativi sull'uso di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative.
- Formazione IA: Segnalare/avviare percorsi formativi di base sull'uso consapevole dell'IA per docenti (strumenti di supporto al lavoro dei docenti) e ATA
- Laboratori di Coding-Robotica educativa: Sperimentare laboratori di coding-robotica educativa per tutti gli studenti, con focus su pensiero computazionale e problem solving.
- Protocollo sull'IA: Produrre un protocollo interno per l'uso etico e responsabile dell'intelligenza artificiale nella didattica.
- Epolicy d'Istituto: produrre il documento epolicy d'Istituto per promuovere le competenze digitali e l'uso consapevole delle TIC

Anno Scolastico 2026-2027

- Formazione Avanzata: Offrire corsi avanzati sull'uso dell'IA nella didattica (chatbot e strumenti di supporto per la personalizzazione)
- Formazione: Segnalare/attivare corsi formativi sull'uso di strumenti digitali e metodologie didattiche innovative
- Progetti Interdisciplinari: pianificare attività progettuali che integrino diverse materie, utilizzando tecnologie digitali e metodologie innovative.
- Workshop Steam: organizzare laboratori interdisciplinari, anche per classi aperte, che uniscano materie scientifico-tecniche con il pensiero creativo e artistico, attraverso esperimenti pratici e progetti per stimolare curiosità, problem-solving e competenze trasversali

Anno Scolastico 2027-2028

- Consolidamento delle Competenze: Rafforzare l'uso dell'IA come strumento di supporto all'insegnamento-apprendimento, valutando l'impatto delle tecnologie integrate.
- Innov @ rnolfo : Organizzare un evento annuale per condividere le esperienze didattiche innovative, coinvolgendo studenti, famiglie e comunità.
- Valutazione e Feedback: Implementare un sistema di monitoraggio e valutazione delle azioni intraprese, raccogliendo feedback da docenti, studenti e famiglie.

Monitoraggio e Valutazione



Il monitoraggio delle azioni sarà effettuato attraverso:

- Raccolta di dati e feedback da docenti, studenti, famiglie e ATA.
- Schede di autovalutazione digitale per misurare il progresso delle competenze digitali.
- Analisi annuale dell'impatto delle attività e revisione del piano in base ai risultati ottenuti.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

2 - ARNOLFO DI CAMBIO - COLLE V - SIIC828001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Per i criteri di valutazione/osservazione nella scuola dell'Infanzia si fa riferimento al Protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento dell'Istituto. La parte relativa alla scuola dell'infanzia è in fase di revisione per riallinearsi ai nuovi criteri elaborati per la scuola Primaria. Soprattutto verrà rivisto il Protocollo di osservazione.

<https://www.comprensivoduecolle.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Inseriti nel Protocollo di valutazione.

<https://www.comprensivoduecolle.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Inseriti nel Protocollo di valutazione.

<https://www.comprensivoduecolle.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Inseriti nel Protocollo di valutazione.

<https://www.comprensivoduecolle.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Inseriti nel Protocollo di valutazione.

<https://www.comprensivoduecolle.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Inseriti nel Protocollo di valutazione.

<https://www.comprensivoduecolle.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Inseriti nel Protocollo di valutazione.

<https://www.comprensivoduecolle.edu.it/documento/protocollo-di-valutazione/>



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'Istituto Comprensivo 2 "Arnolfo di Cambio" ha da sempre mostrato una grande sensibilità per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, affinché potessero partecipare attivamente e pienamente alla vita scolastica. L'istituto si presenta come una scuola inclusiva, attenta ai bisogni educativi di tutti gli alunni e orientata alla valorizzazione delle differenze come risorsa per l'apprendimento e la crescita personale.

Per realizzare ciò, il nostro istituto mette in atto azioni di inclusione, consistenti in strategie concrete e integrate per garantire a tutti gli studenti, specialmente quelli con Bisogni Educativi Speciali (BES), Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o disabilità, un percorso scolastico equo, accogliente e di successo, attraverso strumenti (PEI, PDP, misure compensative/dispensative), metodologie (didattica inclusiva, cooperativa, tecnologica) e collaborazioni con famiglie ed enti territoriali, valorizzando la partecipazione e il benessere di ogni alunno. Le azioni inclusive sono pianificate e monitorate attraverso il Piano dell'Inclusione dell'Istituto che ha lo scopo di realizzare una "Scuola di tutti e per tutti" rispondente alle reali necessità degli allievi, considerati nella loro unicità e diversità.

Per rispondere realmente ai bisogni degli allievi con disabilità (con certificazione L. 104/92), DSA, stranieri e/o in situazione di svantaggio socio-culturale frequentanti l'Istituto, è necessario dare spazio alla ricchezza della differenza, mettendola al centro dell'azione educativa, così da trasformarla in risorsa per l'intera comunità scolastica.

La mission del nostro Istituto, infatti, è quella di costruire una comunità accogliente, cooperativa e stimolante, che valorizzi la persona nella sua totalità e in cui tutti trovino supporto per partecipare attivamente e per valorizzare i propri punti di forza. Tutto questo è realizzabile attraverso buone pratiche inclusive: il coordinamento dell'apprendimento e la progettazione di attività rispondenti alle diversità e alle unicità dei singoli alunni, nel rispetto dei ritmi di ognuno.

Un'attenzione specifica è riservata all'accoglienza e all'inclusione degli alunni di origine straniera, attraverso attività di alfabetizzazione in lingua italiana L2, percorsi di inserimento graduale e iniziative volte alla valorizzazione delle diverse culture presenti nella comunità scolastica, favorendo il dialogo interculturale e la collaborazione con le famiglie.



La scuola promuove il benessere psicofisico e relazionale degli studenti, attraverso la cura del clima di classe, attività di educazione socio-emotiva e azioni di prevenzione del disagio, del bullismo e del cyberbullismo, favorendo il rispetto delle regole, l'empatia e la partecipazione responsabile alla vita scolastica.

Sono attuate azioni di continuità educativa e orientamento, con particolare attenzione ai momenti di passaggio tra i diversi ordini di scuola, al fine di garantire percorsi coerenti e inclusivi, soprattutto per gli alunni con bisogni educativi speciali.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Famiglie

Rappresentanti dei Comuni e dei servizi sociali

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

La stesura del PEI prende avvio dall'osservazione dello studente e dall'analisi dei documenti che



compongono il fascicolo dell'alunno, sia sanitari che scolastici. Il PEI viene elaborato dal Consiglio di classe con il coordinamento dell'insegnante di sostegno con la collaborazione delle famiglie e delle figure specialistiche di riferimento, viene infine illustrato discusso e verificato in sede di GLO. L'insegnante funzione strumentale coordina, indirizza e raccoglie la documentazione prodotta dai Consigli e ne segue la puntuale applicazione. Grazie all'elaborazione del PEI, si individuano gli obiettivi specifici d'apprendimento, le strategie e le attività educativo/didattiche, le iniziative formative integrate tra istituzioni scolastiche e realtà socio/assistenziali o educative territoriali, le modalità di verifica e valutazione. Nello stesso tempo, per gli alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e per altre tipologie di alunni con BES, vengono elaborati i PDP. Dal momento che la didattica inclusiva messa in atto dal nostro istituto opera sul contesto al fine di permettere a ciascun alunno il successo formativo, ne consegue che il quadro di riferimento per la valutazione debba: - tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato (PEI, PDP) - tenere conto del punto di partenza del ragazzo - esprimere una valutazione formativa - utilizzare strumenti che favoriscano una valutazione autentica. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, ai genitori ed eventualmente da alle figure professionali interne ed esterne (es. educatori...) definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del compito in diverse fasi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Docenti di classe e di sostegno, famiglie, personale socio sanitario, educatori, se presenti, Funzione strumentale specifica, Dirigente Scolastico.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



La famiglia viene accolta prima dell'ingresso a scuola dello studente, attraverso un colloquio preliminare con il Dirigente che si occupa in prima persona dell'assegnazione alla classe. Successivamente vengono svolti colloqui con i docenti e incontri propedeutici alla stesura del PEI. La famiglia è corresponsabile nel progettare, condividere e sostenere il percorso che viene attuato a scuola; perciò viene coinvolta attivamente nelle pratiche inerenti all'inclusività. Particolare attenzione viene prestata da parte dei docenti per quanto riguarda le modalità di contatto e di presentazione della situazione alla famiglia, consapevoli di quanto la stessa sia determinante ai fini di una collaborazione condivisa. Insieme alle famiglie, il team dei docenti/il consiglio di classe condivide la lettura delle difficoltà e stila la progettazione educativo/didattica che intende favorire il successo formativo dell'alunno. In accordo vengono inoltre individuate modalità e strategie specifiche (disabilità, DSA).

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e	Partecipazione a GLI



simili)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità



Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
---	---------------------------------

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
---	--

Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
--	--

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione segue criteri personalizzati previsti nei PEI relativi agli obiettivi programmati. Per quanto riguarda gli alunni DSA criteri e modalità di valutazione vengono esplicitati nei PDP facendo riferimento alle relazioni diagnostiche. Il Collegio dei docenti adotta criteri di valutazione specifici per alunni non italofoni.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità tra i diversi ordini di scuola all'interno dell'Istituto Comprensivo è garantita da una serie di azioni previste nei progetti di Continuità e Accoglienza, prevede attività rivolte a tutto il gruppo classe e specifiche per l'alunno con disabilità o DSA/BES. In particolare negli anni ponte sono previste attività che coinvolgono sia i docenti che gli alunni dei diversi ordini di scuola. Inoltre, nelle riunioni terminali e iniziali dei GLH-O è prevista la presenza degli insegnanti dei due ordini di scuola interessati. Per quanto riguarda l'orientamento dall'a.s 23-24 a seguito dell'emanazione delle "Linee



guida per l'orientamento" sono previsti percorsi di orientamento, da inserire all'interno del curriculum della scuola con la stesura di moduli orientamento formativo. Saranno previsti, inoltre, incontri sia rivolti al gruppo classe che agli alunni in difficoltà, visite alle scuole con un piccolo gruppo di alunni, colloqui di orientamento e partecipazione dei docenti delle scuole superiori che accoglieranno ai GLH-O. La didattica inclusiva opera sul contesto per permettere a ciascun alunno il successo formativo; ne consegue che il quadro di riferimento per la valutazione debba: - tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato (PEI, PDP) - tenere conto del punto di partenza del ragazzo - esprimere una valutazione formativa - utilizzare strumenti che favoriscano una valutazione autentica. Nella progettazione e nella pratica didattico-educativa si terrà conto principalmente del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno e la considerazione di diversi aspetti in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula e si traduce nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere/acquisire, che coniuga l'importanza dell'oggetto culturale e le peculiarità del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto del percorso effettuato in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano stati raggiunti. Relativamente ai percorsi personalizzati i team dei docenti/i consigli di classe concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di abilità, conoscenze e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni con BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del compito in diverse fasi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici. In particolare per gli alunni che denotano uno svantaggio linguistico perché di madrelingua altra rispetto alla Lingua italiana, si effettua regolarmente il monitoraggio delle competenze e delle abilità linguistiche acquisite tramite griglie di osservazione opportunamente predisposte, nel contempo si presta attenzione agli atteggiamenti relazionali in quanto indici del loro star bene a scuola, condizione imprescindibile per la disponibilità alla comunicazione. In una società caratterizzata da cambiamenti continui, sollecitazioni, molteplicità e discontinuità di esperienze nel vissuto dei bambini e dei ragazzi di oggi, sempre più nella scuola si sente la necessità di dare senso alla varietà delle tante esperienze



di formazione che essi vivono. È quindi necessario offrire loro un percorso scolastico il più possibile lineare ed organico, volto a sviluppare le capacità di organizzare, sistematizzare e quindi rendere significative le proprie conoscenze ed esperienze scolastiche ed extrascolastiche, affinché possano affrontare con un maggiore bagaglio la complessità della nostra epoca e divenire cittadini consapevoli. In particolare durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado, è importante attivare percorsi di conoscenza del sé, volti a mettere gli alunni in condizione di effettuare scelte più consapevoli; è importante, quindi, proporre, attività capaci di stimolare i ragazzi a guardarsi dentro, a scavare più nel profondo, aiutandoli anche a prendere coscienza della propria personalità e delle aspirazioni, in un'età in cui, tutto sommato, non è così scontato. Il nostro progetto sulla continuità e l'orientamento nasce quindi dalla consapevolezza che l'esperienza scolastica avrà tanto più valore e potrà essere tanto più significativa per una crescita integrale e armonica dei nostri alunni quanto più sarà organico e completo il percorso formativo che essi compiono all'interno delle nostre scuole, sia dal punto di vista psicologico che pedagogico e didattico. La continuità è intesa quindi come linearità e prosecuzione dei percorsi e delle esperienze vissute dagli alunni, ma anche e soprattutto come collegialità, corresponsabilità e condivisione da parte dei docenti dei vari ordini di scuola di conoscenze, competenze, linguaggi, metodologie e progetti. Tutto ciò viene realizzato da una parte, mediante la costruzione di percorsi relativi all'accoglienza degli allievi e dei genitori nelle nostre scuole, dall'altra, cercando di creare fra i docenti dei vari ordini di scuola uno scambio continuo di conoscenze ed esperienze, un confronto che porti alla definizione di percorsi comuni e alla condivisione di metodi e di linguaggi. Nella continuità si mantengono comunque elementi di discontinuità fra i vari ordini di scuola, vissuti come stimoli forti e significativi per la crescita dei bambini e dei ragazzi, correlati strettamente con il modificarsi delle strutture cognitive ed affettive di questi e che si traducono in una specificità educativa ed organizzativa di ciascuna scuola. Consapevoli del fatto che la scuola non è solo ambiente di apprendimento, luogo della cognitività, ma è anche luogo di vita, molta importanza e attenzione viene data a tutto ciò che permette di realizzare una scuola accogliente. L'accoglienza è un concetto complesso e ricco di significati, che si riferisce all'ambiente, agli arredi, all'organizzazione del tempo scuola e, soprattutto, all'atteggiamento degli insegnanti. Essa pertanto non si esaurisce nelle prime settimane di scuola, ma diventa un vero e proprio stile educativo: un bambino, un ragazzo si accolgono dal primo all'ultimo giorno. Quindi l'accoglienza è un modo di insegnare e di porsi, un modo di essere insegnante.



Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

- Attività di cooperative learning
- Attività laboratoriali integrate
- Attività che prevedano l'uso di nuove tecnologie e strumenti digitali
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Altra attività

Approfondimento

In allegato il PI - PIANO DI INCLUSIONE

Allegato:

Piano Inclusione 2024 2025 .pdf



Aspetti generali

MODELLO ORGANIZZATIVO

L'Istituto Comprensivo rappresenta un'entità educativa dinamica e complessa, dove molteplici soggetti collaborano per realizzare un progetto formativo di alta qualità.

Al fine di garantire trasparenza e chiarezza nelle competenze e responsabilità dei vari ruoli, l'Istituto ha sviluppato un organigramma dettagliato.

Questo organigramma non solo delinea le funzioni e le attività delle diverse aree di competenza, ma facilita anche l'interazione tra tutti gli attori coinvolti.

Il nostro modello descrive l'organizzazione dell'Istituto e rappresenta una mappa delle competenze e delle responsabilità dei soggetti e delle loro funzioni, specificando chi fa cosa. Questo approccio assicura trasparenza sia all'interno dell'Istituto sia verso gli utenti del servizio, permettendo loro di sapere a chi rivolgersi per determinate informazioni. Essendo un sistema organizzativo complesso, l'Istituto Comprensivo richiede un modello che sia aperto, flessibile e adattabile a situazioni differenziate, e che al contempo sia regolato da principi di coordinamento, interazione, unitarietà e circolarità.

Il Dirigente Scolastico gioca un ruolo fondamentale come promotore e facilitatore del processo educativo, assicurando la correttezza delle procedure e la funzionalità ed efficacia del modello organizzativo. Inoltre, gli organismi gestionali come il Consiglio d'Istituto, il Collegio docenti, i Consigli di Interclasse e di Classe, insieme alle figure gestionali intermedie come i collaboratori del dirigente scolastico, le funzioni strumentali, i fiduciari di plesso, i referenti di progetto e i gruppi di lavoro, collaborano in modo sinergico per offrire un servizio scolastico di qualità agli alunni.

L'Istituto ha anche adottato una struttura per Dipartimenti, con l'obiettivo di agevolare la gestione delle attività di progettazione e verifica dell'attività didattica. Tra gli obiettivi dei Dipartimenti figurano la promozione della conoscenza delle scelte dell'istituto e la diffusione di buone pratiche, l'elaborazione di test comuni in ingresso e in uscita, la progettazione di interventi di recupero e la verifica dell'efficacia delle attività didattiche.

Il Consiglio di Classe e di Interclasse e i singoli docenti trovano nei Dipartimenti un luogo di riferimento per la progettazione didattico-educativa e la realizzazione del curriculum. Inoltre, i Dipartimenti rappresentano uno spazio di confronto, condivisione e comunicazione, garantendo la condivisione delle scelte culturali e metodologiche.



Grazie a questo modello organizzativo, l'Istituto Comprensivo è in grado di coordinare efficacemente tutte le attività, facilitando l'interazione tra docenti e dirigenti e promuovendo un ambiente educativo di qualità.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Un collaboratore di riferimento per la Scuola dell'Infanzia e Primaria e uno per la Scuola Secondaria di primo grado. Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di impedimento, esercitandone tutte le funzioni di cui ha delega anche negli Organi Collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno; collabora con il DS alla preparazione dei Collegio docenti; collabora con il DS alla stesura del Piano Annuale delle Attività e della Formazione; assicura il coordinamento tra l'azione pedagogica e quella didattica dell'Istituto nelle sue articolazioni; cura l'organizzazione complessiva dell'Istituto con specifico riferimento agli aspetti logistici con l'obiettivo di favorire la continuità verticale; collabora per la formazione delle classi e l'assegnazione delle cattedre ai docenti, comprese quelle di sostegno; controlla le attività dei responsabili/fiduciari di plesso per le sostituzioni, i permessi, i recuperi, le ore eccedenti relativamente ai tre ordini di scuola; organizza l'attività dei docenti relativamente al

2



calendario annuale degli impegni; progetta la redazione di una nuova modulistica per l'Istituto, raccordandosi con il Dirigente e la DSGA; collabora con il DS e i referenti di plesso all'organizzazione delle attività di promozione dell'Istituto scolastico, tra cui le attività concernenti "scuole aperte"; mantiene i rapporti con i docenti, con i genitori e con gli alunni dell'Istituto in collaborazione con i referenti di plesso, in assenza del DS; mantiene i rapporti con le commissioni di Istituto, ne monitora l'efficacia e individua eventuali strategie migliorative; collabora alla redazione e all'aggiornamento della Programmazione d'Istituto e dei Progetti d'Istituto; redige il calendario degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie nell'Istituto; vigila sull'orario di servizio del personale; coadiuva il Dirigente nella tenuta della documentazione cartacea ed informatica; cura i rapporti con gli Organi collegiali anche svolgendo compiti di supporto per le procedure elettorali; è membro di diritto del Gruppo di lavoro per l'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa; svolge tutte le attività in stretta collaborazione con il DS a cui rende conto dell'attività svolta.

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Composto dai due collaboratori del dirigente e dalle funzioni strumentali.

10

Funzione strumentale

1. PTOF e autovalutazione (n.1): Revisiona, integra e aggiorna i documenti strategici dell'istituzione scolastica (RAV, PTOF, PMD).Raccoglie e aggiorna i documenti comuni a tutto l'Istituto (es. Curricolo verticale, protocollo di valutazione). coordina i processi relati i alle

8



attività del PTOF, coordina il gruppo di lavoro delle funzioni strumentali e delle attività progettuali, coordina i monitoraggi, gli incontri e le attività con le famiglie per la conoscenza del PTOF e dell'Istituto (in collaborazione con la F.S. alla continuità e all'orientamento). 2.BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (n.2): elabora la proposte per il Piano Annuale di Inclusione (PAI), coordina le attività legate all'insegnamento della lingua italiana come lingua seconda. 3.CONTINUITA' (n.1): coordina tutte la attività rivolte all'accoglienza e alla continuità didattica all'interno dell'Istituto. 4. ORIENTAMENTO (n.1): coordina e pianifica le attività previste per orientamento formativo, gli incontri con le scuole secondarie di secondo grado per facilitare la scelta dell'indirizzo di studi superiori. 5. SUPPORTO AI DOCENTI PER LE NUOVE TECNOLOGIE(n.2): stimola la formazione interna del personale della scuola negli ambiti del PNSD, creazione di soluzioni innovative con l'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, svolge una funzione di supporto per il personale della scuola relativamente alle TIC. 6. HANDICAP (n.1): cura e aggiorna la documentazione e la normativa relativa all'area degli alunni in situazione di handicap, partecipa al GLI, dispone, verifica e aggiorna il PAI, coordina le attività degli insegnanti di sostegno, promuove attività di sensibilizzazione

Capodipartimento

Analisi dei bisogni in relazione alla disciplina, coordinamento progettazione attività di revisione e aggiornamento del curriculum

12



verticale, prove di verifica comuni per le classi parallele, monitoraggio, cura della documentazione e dei prodotti.

Responsabile di plesso

E' responsabile delle comunicazioni scuola famiglia nel plesso in cui è referente; gestisce la sorveglianza e i permessi di entrata/uscita degli alunni presso il plesso in cui è referente; segnala eventuali disfunzioni nella Struttura al Dirigente Scolastico; espleta funzione di coordinamento interno, di raccordo tra il plesso e l'ufficio di Segreteria, di vigilanza sullo svolgimento regolare delle attività, collaborando attivamente con il DS; diffonde le circolari e le comunicazioni urgenti al personale in servizio nel plesso; raccorda l'attività dei docenti relativamente all'orario e al calendario degli impegni; organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti in collaborazione con la Segreteria; vigila sull'orario di servizio del personale; predispone il piano annuale di adozione dei libri di testo nel plesso in cui è referente ; supporta i docenti e la segreteria nell'organizzazione delle visite guidate e nei viaggi d'istruzione; coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale, rapportandosi alle figure di sistema competenti; svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del Territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole; raccorda la compilazione della documentazione per la realizzazione dei progetti, raccogliendo informazioni e notizie utili; coordina i lavori dei diversi progetti; Richiede ad ogni docente coinvolto nel progetto l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del

10



	progetto stesso; raccoglie le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso; redige a fine anno scolastico in collaborazione con il personale ATA, un elenco di interventi necessari nel plesso da inoltrare all'Amministrazione Comunale, per l'avvio regolare del successivo anno scolastico; controlla le scadenze per la presentazione di varia documentazione; predispone tutte le azioni atte a mettere in sicurezza alunni e personale scolastico; collabora e interagisce con i referenti degli altri plessi.	
Responsabile di laboratorio	Cura dell'ambiente e della dotazione in uso, analisi dei bisogni, richiesta nuovi materiali, supervisione delle attività e dell'ambiente - BIBLIOTECA - LABORATORIO INFORMATICO - LABORATORIO SCIENTIFICO - LABORATORIO ARTISTICO - PALESTRA.	17
Animatore digitale	Come previsto dalla normativa vigente in relazione alla figura specifica.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e le attività dell'animatore digitale.	3
Docente specialista di educazione motoria	Insegnante specialista di Educazione motoria nella scuola Primaria.	1
Coordinatore dell'educazione civica	Coordina le attività legate alla stesura, la revisione e la sperimentazione del curriculum di educazione civica.	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente infanzia

L'insegnante viene utilizzato prevalentemente per potenziare l'intervento didattico in un plesso le cui sezioni accolgono un altissimo numero di alunni anche con situazioni di disabilità, al fine di permettere l'organizzazione di attività per piccoli gruppi finalizzate all'inclusione scolastica.

1

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

I docenti vengono utilizzati per una pluralità di funzioni che vanno dalla possibilità di garantire l'orario scolastico delle trenta ore nelle classi a tempo ordinario e di una classe a tempo pieno, al potenziamento didattico su progetti musicali, all'incremento delle ore di compresenza per attività didattica curricolare o progetti specifici volti all'inclusione scolastica.

4

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

ADML - SOSTEGNO
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

Il docente viene utilizzato per una pluralità di funzioni che vanno dall'insegnamento per sdoppiamento di pluriclassi, al potenziamento

1



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

didattico su progetti linguistici, all'incremento delle ore di compresenza per attività didattica curricolare o progetti specifici volti all'inclusione scolastica.

Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Sostegno



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Secondo normativa. Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna

Ufficio protocollo

Riceve, ordina, protocolla e archivia documenti

Ufficio acquisti

Si occupa in generale degli acquisti, delle procedure di eventuali contratti a personale esterno, coadiuva il DSGA nella gestione delle operazioni amministrativo contabili.

Ufficio per la didattica

Riceve, ordina, protocolla e archivia documenti

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.portaleargo.it/>

Pagelle on line https://www.portaleargo.it/argoweb/famiglia/common/login_form2.jsp

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivoduecolle.edu.it/documento/modulistica-per-il-personale-scolastico/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **PROGETTO MARGHERITA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Nella ASL Sudest il consistente numero di soggetti affetti da Disturbo dello Spettro Autistico (circa 3-4/1000) in età evolutiva determina la necessità di un massiccio interesse ed una maggiore specificità dei percorsi didattico/educativi in ambito scolastico ed a domicilio. Nell'ottica di costruire una rete di interventi intorno al bambino ed alla famiglia è indispensabile istituire da parte degli specialisti del settore una serie di supporti alle scuole ed ai genitori. Risultano pertanto necessarie una formazione specifica dei docenti ed un training ai caregivers, un miglioramento della qualità e fruibilità degli ambienti scolastici, un incremento delle attività laboratoriali rivolte al "fare condiviso", ovvero a quella serie di prassi della vita quotidiana (cucina, orto, accudimento degli ambienti ecc.) che consentono al bambino con ASD (Autism Spectrum Disorder) nell'interazione con il suo gruppo classe ed i propri familiari, di costruire una visione ed un approccio unitario dell'apprendimento della propria realtà di vita.



OBIETTIVO DEL PROGETTO

L'obiettivo principale che il progetto Margherita si pone è quello di creare un contesto scolastico inclusivo per bambini/studenti DSAut e valutarne l'evoluzione all'interno del percorso progettuale attraverso l'utilizzo di strumenti codificati.

DESTINATARI

Istituti Comprensivi e Scuole Secondarie di II grado delle Province di Siena, Grosseto, Arezzo.

PERCORSO

Il percorso prevede 3 incontri rivolti ai docenti di sostegno e curricolari coinvolti nel progetto preceduto da un incontro preliminare rivolto a figure di riferimento (tutor/coach, operatori Sportello Autismo CTS) che affiancheranno le scuole aderenti nella progettazione. Il primo incontro (T0) riguarderà le strategie di intervento a scuola tramite lo sviluppo dei centri di interesse di tutti gli studenti e la valorizzazione dei talenti; verranno forniti gli strumenti di osservazione del funzionamento sistemico della classe (relazioni, empatia, autostima, capacità riflessiva) e verrà proposta un'indagine iniziale conoscitiva sull'autismo rivolta a alunni/studenti e docenti. In questa fase verranno inoltre consegnati alle scuole un Format Progetto ed indicatori del percorso dell'alunno/studente con DS Aut. Nel secondo (T3 mesi) incontro sarà effettuata una verifica intermedia in cui si analizzeranno i percorsi progettuali realizzati al fine di individuare eventuali punti di forza e criticità. Nel terzo (T6 mesi) incontro sarà effettuata una presentazione finale dei percorsi realizzati che prevederà anche la restituzione dei materiali prodotti (format progetto, evoluzione degli indicatori, questionari a studenti e insegnanti).

Denominazione della rete: RETE SCUOLE GREEN

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La Rete Scuole Green è un'iniziativa volta a promuovere la sostenibilità ambientale e l'educazione alla sostenibilità nelle scuole di ogni ordine e grado. Questa rete mira a sensibilizzare studenti, insegnanti, personale scolastico e famiglie sulle questioni ambientali, incoraggiando comportamenti e pratiche eco-sostenibili all'interno delle comunità scolastiche. L'obiettivo principale è quello di integrare i principi dello sviluppo sostenibile nei programmi didattici, nelle attività quotidiane della scuola e nella gestione delle infrastrutture scolastiche. Ciò include tematiche come il risparmio energetico, la riduzione dei rifiuti e del consumo di plastica, la promozione della mobilità sostenibile, il miglioramento della qualità dell'aria e la valorizzazione degli spazi verdi.

Elementi chiave della rete nazionale scuole green

- **Formazione e educazione:** Fornire agli studenti le conoscenze e le competenze per comprendere le sfide ambientali globali e locali, e per agire in modo responsabile nei confronti dell'ambiente.
- **Progetti e iniziative green:** Sviluppare e implementare progetti scolastici incentrati sulla sostenibilità, come orti didattici, programmi di riciclaggio, iniziative per la riduzione dell'impronta ecologica della scuola.
- **Collaborazione e condivisione:** Creare una rete di scuole che condividono obiettivi e progetti simili, facilitando lo scambio di buone pratiche e risorse tra le istituzioni aderenti.
- **Coinvolgimento della comunità:** Includere le famiglie e la comunità locale nelle attività delle Scuole Green, promuovendo una cultura della sostenibilità che si estenda oltre i confini scolastici.



La modalità attraverso la quale si intende realizzare il lavoro con gli alunni è soprattutto quella della sensibilizzazione attraverso la pratica: stimolare gli studenti verso comportamenti virtuosi quali, ad esempio, la limitazione nell'uso dei materiali plastici, la raccolta differenziata, il riciclo.

Denominazione della rete: RETE ARTICOLO NOVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La rete di scopo **Articolo Nove** raggruppa 12 istituti comprensivi delle province di Arezzo, Grosseto e Siena, che collaborano e condividono risorse per lo sviluppo e la progettazione di interventi didattici nell'ambito dei temi della creatività, in un'ottica di nuovo umanesimo. E' compito della rete presentare candidatura per il piano triennale delle arti.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: CURRICOLO VERTICALE E PROGETTAZIONE DIDATTICA

Corso di aggiornamento sui curricoli disciplinari, sulle competenze chiave di cittadinanza e sulla relativa valutazione, come indicato nel Piano di miglioramento. Tutti i corsi prevedono la seguente organizzazione: - ore in presenza con i formatori - modalità di ricerca-azione - confronto nelle programmazioni per classi parallele e dipartimenti - documentazione dei percorsi svolti.

Tematica dell'attività di formazione	Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo I ciclo di istruzione)
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: INNOVAZIONE TECNOLOGICA, TRANSIZIONE DIGITALE E AMBIENTI INNOVATIVI DI APPRENDIMENTO

Si prevede una formazione specifica sulla creazione di ambienti didattici innovativi per la promozione di metodologie didattiche innovative e l'uso di strumentazioni digitali, come indicato nel



Piano di Miglioramento.

Tematica dell'attività di formazione	Metodologie didattiche innovative
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori • Workshop • Ricerca-azione • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: VALUTAZIONE E STRUMENTI DI VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE.

I corsi di formazione per docenti sulla valutazione delle competenze chiave europee si concentrano sull'integrazione di otto competenze (alfabetica, multilingue, matematica/scienze/tecnologie, digitale, imparare a imparare, sociale e civica, imprenditoriale, culturale) nella didattica, fornendo strumenti pratici per la progettazione di compiti autentici, la costruzione di rubriche valutative, l'uso delle risorse digitali, per una valutazione formativa e inclusiva, spesso con l'obiettivo di certificare le competenze e allineare il curriculum alle indicazioni europee. Nei corsi verranno affrontati:

Fondamenti Teorici: Analisi del quadro normativo e dei modelli europei di valutazione delle competenze (es. Quadro Europeo delle Competenze - EQF). Strumenti Pratici: Costruzione di rubriche valutative, progettazione di compiti di realtà e situazioni-problema. Tecnologie e Inclusione: Integrazione di strumenti digitali (AI) e metodologie inclusive (UDL) per la valutazione e la didattica. Focus Specifico: Approfondimenti su competenze specifiche (es. STEM, digitale) e loro misurazione. Certificazione e Punteggio: Corsi riconosciuti dal MIUR che possono dare punteggio per le graduatorie, come quelli offerti da enti accreditati.

Tematica dell'attività di	Valutazione degli apprendimenti
---------------------------	---------------------------------



formazione

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: L'IA E LA DIDATTICA

Previsti interventi di formazione di base sugli strumenti di IA ad uso dei docenti e finalizzati all'organizzazione e alla progettazione del lavoro didattico. Successivamente previsti interventi di formazione avanzata sugli strumenti di IA finalizzati alla didattica in classe.

Tematica dell'attività di
formazione

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Titolo attività di formazione: **CULTURA DELL'ACCOGLIENZA E PRATICHE DI CURA E DI INCLUSIONE**

Tematica dell'attività di
formazione

Accoglienza, vigilanza e comunicazione

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie
formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: **L'IA nelle PRATICHE AMMINISTRATIVE**

Tematica dell'attività di
formazione

Contratti e procedure amministrativo-contabili

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Agenzie



formative/Università/Altro
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola